

**INVENTARIO DELLA SOPPRESSA  
PARROCCHIA DI SAN PIETRO INCARNARIO  
<VERONA>  
1454-1860**



A cura di  
**TOMBEL MICHELA**  
**2019**

## **Fondo della soppressa Parrocchia di San Pietro Incarnario <Verona>**

### **SOGGETTO PRODUTTORE**

#### **Parrocchia di San Pietro Incarnario <Verona, sec. X - 1806>**

Il poco che si conosce circa le possibili origini della chiesa di San Pietro Incarnario è circoscritto al testamento, datato 10 luglio 955, del conte di Verona Milone, nel quale risulta proprietario di una «capella dedicata ad honore B. Petri Apostolorum Principis», situata non lontano dalla chiesa di San Fermo, in un luogo detto «Carnario». Il vasto ipogeo tuttora esistente presso l'attuale edificio sacro, originariamente appartenente a un complesso di età romana, potrebbe essere stato proprio la cripta della cappella fatta erigere da Milone.

Quanto al toponimo «Carnario», da cui deriva il moderno Incarnario, secondo lo storico veronese Giovanni Battista Biancolino potrebbe imputarsi alla presenza nelle vicinanze di «pubbliche Beccarie»; a parere di Pietro Gazzola invece il riferimento sarebbe a un «cimitero d'emergenza» fatto scavare in occasione di epidemie.

Definita nel 1045 «ecclesia», nel XII e XIII secolo la chiesa risulterebbe gestita da un clero collegiato; nel medesimo periodo è documentata la presenza di un portico e di un chiostro.

San Pietro Incarnario dal XIV secolo appartenne alla Congregazione del clero intrinseco di Verona; le sue funzioni parrocchiali sono confermate da un atto del 1336, riguardante la ridefinizione dei confini delle 54 parrocchie cittadine.

L'edificio sacro venne ricostruito più volte: nel 1449 subì profonde trasformazioni con la costruzione di una nuova abside, tuttora esistente; dello stesso periodo è il campanile, unico elemento uscito indenne dai bombardamenti della seconda guerra.

Le visite pastorali cinquecentesche informano della presenza di sei altari oltre all'altare maggiore, dei quali quattro dotati: la cappella dei Quattro Santi Incoronati, di giuspatronato della vicinia di San Pietro Incarnario, la cappella intitolata alla Concezione della Beata Vergine, della famiglia Rodolfi, la cappella dedicata a Sant'Alberto, di giuspatronato della famiglia Spinetti, la cappella della Vergine Maria, fatta edificare dall'arciprete Bernardino Da Lisca e di patronato della sua famiglia e del Collegio dei notai di Verona. È inoltre testimoniata l'esistenza della Confraternita della Beata Vergine Maria.

Nel 1603 la parrocchia vide accrescersi il suo territorio con una parte dell'originario territorio della parrocchia di San Nicolò, dal vescovo Agostino Valier soppressa e ceduta ai padri Teatini di Santa Maria della Ghiaia.

La riorganizzazione del tessuto ecclesiastico di Verona seguita ai decreti napoleonici di primo Ottocento colpì anche la parrocchia di San Pietro Incarnario. Per effetto del decreto del vicario generale Gualfardo Ridolfi del 17 aprile 1806 che diede esecuzione al decreto reale di concentrazione delle parrocchie di Verona del 22 giugno 1805, l'ente venne soppresso e concentrato nella parrocchia di nuova istituzione di San Nicolò, cui venne traslato il titolo - San Pietro Incarnario in San Nicolò, attestato nella documentazione fino almeno alla metà dell'Ottocento -, la dote beneficiale e la maggior parte del territorio; la restante porzione venne assegnata alla parrocchia di San Fermo minore così come l'edificio sacro, ridotto a oratorio.

L'edificio attuale è il risultato della riedificazione in forme neoclassiche avvenuta nella seconda metà del Settecento (mediata dalla ricostruzione post bellica); è ascrivibile al secondo dopoguerra l'arretramento di sette metri della facciata per esigenze di viabilità stradale.

DESCRIZIONE DEL FONDO ARCHIVISTICO

**Fondo della soppressa Parrocchia di San  
Pietro Incarnario <Verona>**

**1454 - 1860**

128 unità archivistiche

**Produzione:**

- Parrocchia di San Pietro Incarnario <Verona, sec. X - 1806>.

L'archivio parrocchiale conserva in modo ininterrotto e completo le serie dei libri canonici: il primo volume degli atti battesimali così come il primo degli atti matrimoniali risalgono al 1572, mentre le prime registrazioni dei morti principiano al 1617. Arricchiscono la sezione anagrafica un discreto numero di stati delle anime settecenteschi.

La documentazione rimanente, di cospicua entità, riguarda essenzialmente la gestione amministrativa e patrimoniale del beneficio.

L'attuale ordinamento del complesso documentario discende in gran parte da un intervento condotto intorno al 1769 in occasione dell'ingresso del nuovo arciprete don Luigi Algarotti. L'anonimo "catasticatore" – impegnato in quell'arco d'anni in analoghe opere in numerosi archivi parrocchiali della città –, mise in atto un'attenta operazione di ricapitolazione delle entrate del beneficio e di sistemazione della serie dei "processi" – in precedenza ordinati alfabeticamente sulla base del cognome della controparte, come illustra un inventario dei beni steso nel 1749 –, cui venne attribuito un numero progressivo.

Il lavoro si concluse con la redazione di un uno strumento riepilogativo «de livelli e danari della venerabile parrocchia di San Pietro Incarnario» (serie «Sommari delle entrate», reg. 1) e di un indice alfabetico dei "processi" (serie «Repertori dei processi», reg. 1).

Ugualmente compilato in concomitanza con l'avvicinarsi dei parroci, in questo caso su commissione del nuovo arciprete don Pietro Stringa e degli eredi del defunto don Algarotti nel 1795, è un altro "catastico", che si configura come un puntuale riscontro della situazione della dote beneficiale e delle carte dell'archivio, di cui offre una descrizione particolareggiata (serie «Sommari delle entrate», reg. 2).

Con l'Ottocento si aprì una pagina nuova per la storia della chiesa, che ebbe ricadute anche sulle vicende del suo archivio, soggetto da allora a vari spostamenti e smembramenti. Le modificazioni alla struttura ecclesiastica di Verona, seguite alle riforme napoleoniche, comportarono nel 1806 la soppressione della parrocchia di San Pietro Incarnario e la traslazione del titolo e della congrua alla parrocchia di nuova istituzione di San Nicolò, denominata in principio e almeno fino alla metà del secolo San Pietro Incarnario in San Nicolò.

È probabile che i registri canonici siano stati trasportati nella nuova chiesa sin dal 1806; nel 1835 poi un edificio attiguo alla sacrestia venne elevato di un piano per ricavarne uno spazio «per comodo de' vari registri parrocchiali». Potrebbe risalire a questo torno d'anni un intervento di rilegatura e segnatura dei registri canonici della ex parrocchia e delle altre parrocchie soppresse e concentrate dei Santi Quirico e Giulitta, Sant'Andrea apostolo e San Tommaso apostolo.

Rilegatura altri registri (v. reg. delle riscossioni)

Nel 1873 poi i documenti su supporto pergameneo furono versati per iniziativa del vescovo Luigi di Canossa negli «Antichi archivi veronesi», per poi passare in Archivio di Stato di Verona dopo la sua istituzione nel 1941.

Data infine al 1980 il versamento in Archivio storico diocesano di una parte consistente del corpus documentario, iniziativa sostenuta dal vescovo Giuseppe Amari avente «lo scopo di assicurare una migliore conservazione dei preziosi documenti e di ridurre il pericolo che qualcosa scompaia»; per l'occasione venne compilare un elenco sommario, allegato al verbale di consegna del 24 luglio 1980. Quanto ancora rimaneva del fondo seguì la stessa destinazione poco tempo dopo.

Fonti:

Archivio Diocesano di Verona, «Curia vescovile», «Amministrazione particolare della diocesi», «Chiese soppresse e scomparse», «Atti relativi alle singole chiese soppresse e scomparse», b. 29;

Archivio Diocesano di Verona, «Curia vescovile», «Amministrazione particolare della diocesi», «Chiese soppresse e scomparse», «Chiese parrocchiali», b. 223;

Archivio di Stato di Verona, «Enti ecclesiastici», «S. Nicolò con S. Pietro in Carnario e S. Quirico», bb. 1-4;

Archivio di Stato di Verona, «Congregazione municipale», b. 1065, n. 3025.

**BIBLIOGRAFIA**

*Statistica degli archivi della Regione veneta*, a cura di [Cecchetti, Bartolomeo];  
SANDRINI, ARTURO - VARANINI, GIAN MARIA, *San Nicolò all'Arena in Verona*;  
CODEN, FABIO, *Testimonianze architettoniche a Verona nell'epoca del vescovo Raterio*, in *L'iconografia rateriana. La più antica veduta di Verona. L'archetipo e l'immagine tramandata*, Atti del Seminario di studi, 6 maggio 2011, Museo di Castelvecchio, Verona, 2012, pp. 160-161.

**PROSPETTO DELLE SERIE**

<u><a href="#">serie: Registri dei battesimi</a></u>	1572 - 1806
<u><a href="#">serie: Registri dei matrimoni</a></u>	1572 - 1809
<u><a href="#">serie: Registri dei morti</a></u>	1617 - 1811
<u><a href="#">serie: Stati delle anime</a></u>	1746 - 1796
<u><a href="#">serie: Sommari delle entrate</a></u>	1769 - sec. XIX prima metà
<u><a href="#">serie: Registri delle riscossioni</a></u>	1622 - 1836
<u><a href="#">serie: Processi</a></u>	1454 - 1860
<u><a href="#">serie: Repertori dei processi</a></u>	1769 – sec. XIX
<u><a href="#">serie: Registri diversi non spettanti alla chiesa</a></u>	1701 - 1730

**serie: Registri dei battesimi**

**1572 - 1806**

2

11 unità archivistiche

Merita segnalare che la consistenza attuale della serie si discosta da quella riscontrabile nella «Statistica degli archivi della Regione veneta», compilata dal sovrintendente Bartolomeo Cecchetti tra il 1880 e il 1881: all'epoca risultava ancora presente nell'archivio un libro più antico, impostato nel 1564.

**1**

**1572 - 1595**

3

*N. 2 Liber Baptizatorum Ecclesiae Paroch. S. Petri In Carnario ab anno 1572 ad annum 1595*

Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 414x145) di pagine 397 comprensiva di allegati e strumenti di corredo interni.

Con rubrica alfabetica.

Atti di battesimo.

**2**

**1595 - 1627**

4

*Liber baptizatorum paroeciae Sancti Petri in Carnario ab anno 1595 ad annum 1627*

Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 313x210) di pagine 377 comprensiva degli strumenti di corredo interni.

Con rubrica alfabetica.

Atti di Battesimo

**3**

**1627 - 1644**

5

*N. 3 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochial S. Petri In Carn. ab anno 1627 ad annum 1644*

Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 312x215) di pagine 278 comprensiva degli strumenti di corredo interni.

Con rubrica alfabetica.

Atti di Battesimo

**4**

**1642 - 1675**

6

*N. 4 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1642 ad annum 1675*

Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 313x205) di pagine 382 comprensiva degli strumenti di corredo interni.

Con rubrica alfabetica.

Atti di Battesimo

**5**

**1675 - 1693**

7

*N. 5 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1675 ad annum 1693*

Registro cartaceo (mm 282x190) di pagine 153 comprensiva degli strumenti di corredo interni.

Con rubrica alfabetica.

Atti di battesimo.

- 6** **1694 - 1719** 8  
*N. 6 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1694 ad annum 1719*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 302x202) di pagine 208 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di battesimo.
- 7** **1719 - 1749** 9  
*N. 7 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1719 ad annum 1749*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 316x215) di pagine 433 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di Battesimo
- 8** **1749 - 1769** 10  
*N. 8 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1749 ad annum 1769*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 330x225) di pagine 559 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di Battesimo
- 9** **1770 - 1800** 11  
*N. 9 Liber Baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1770 ad annum 1800m*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 326x223) di pagine 312 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di Battesimo
- 10** **1800 - 1806** 12  
*N. 10 Liber baptizatorum Ecclesiae Parochialis S. Petri In Carn. ab anno 1800 ad annum 1806*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 335x230) di pagine 516 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di Battesimo
- 11** **1795 - 1806** 13  
*1795. Giornale de batizati*  
Quaderno cartaceo (mm 197x145).  
Atti di Battesimo, matrimoni, morte

- serie: Registri dei matrimoni** **1572 - 1809** <sup>14</sup>
- 5 unità archivistiche
- 1** **1572 - 1630** <sup>15</sup>  
*N. 1 Liber matrimoniorum ecclesiae parochial. S. Petri in Carnario ab anno 1572 ad annum 1630*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 307x205) di pagine 163 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di matrimonio.
- 2** **1630 - 1744** <sup>16</sup>  
*N. 2 Liber Matrimoniorum Ecclesiae Parochial. S. Petri in Carnario ab anno 1630 ad annum 1744*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 303x210).  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di matrimonio
- 3** **1707 - 1749** <sup>17</sup>  
*N. 3 Liber Matrimoniorum Ecclesiae Parochial. S. Petri in Carnario ab anno 1707 ad annum 1749*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 292x205) di pagine 93 comprensiva degli strumenti di corredo interni, seguono pagine bianche.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di matrimonio
- 4** **1749 - 1800** <sup>18</sup>  
*N. 4 Liber Matrimoniorum Ecclesiae Parochial. S. Petri in Carnario ab anno 1749 ad annum 1800*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 322x224).  
Con rubrica alfabetica.
- 5** **1801 - 1809** <sup>19</sup>  
*N. 5 Liber Matrimoniorum Ecclesiae Parochialis S. Petri in Carnario ab anno 1801 ad annum 1809*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 340x240) di pagine 343 comprensiva degli strumenti di corredo interni, seguono pagine bianche.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di matrimonio

- serie: Registri dei morti** **1617 - 1811** 20
- 6 unità archivistiche
- 1** **1617 - 1674** 21  
*N. I Liber mortuorum ecclesiae parochialis Sancti Petri in Carnario ab anno 1671 ad annum 1674*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 305x109) di pagine 273 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.
- 2** **1675 - 1693** 22  
*N. II Liber mortuorum ecclesiae parochialis Sancti Petri in Carnario ab anno 1675 ad annum 1693*  
Registro cartaceo (mm 218x158) di pagine 173 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.
- 3** **1694 - 1749** 23  
*N. III Liber mortuorum ecclesiae parochialis Sancti Petri in Carnario ab anno 1694 ad annum 1749*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 400x154) di carte 175 comprensiva degli strumenti di corredo interni.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.
- 4** **1749 - 1769** 24  
*N. IV Liber mortuorum ecclesiae parochialis Sancti Petri in Carnario ab anno 1749 ad annum 1769*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 317x220).  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.
- 5** **1770 - 1800** 25  
*N. V Liber mortuorum ecclesiae parochialis Sancti Petri in Carnario ab anno 1770 ad annum 1800*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 325x223) di pagine 194 comprensiva degli strumenti di corredo interni, seguono pagine bianche.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.
- 6** **1801 - 1811** 26  
*N. VI Parrocchia San Pietro Incarnario. Libro per morti 1801 all'anno 1811*  
Registro in forma di rubrica cartaceo (mm 333x240) di pagine 344 comprensiva degli strumenti di corredo interni, seguono pagine bianche.  
Con rubrica alfabetica.  
Atti di morte.



<b>serie: Stati delle anime</b>	<b>1746 - 1796</b>	27
8 unità archivistiche		
<b>1</b> <i>San Pietro Incarnario 1746</i> Registro cartaceo (mm 282x105). Stato d'anime.	<b>1746</b>	28
<b>2</b> Stato delle anime per gli anni 1750-1763 Registro cartaceo (mm 285x102). Stato d'anime.	<b>1750 - 1763</b>	29
<b>3</b> <i>Status animarum V. Eccl. S. Petri in Carnario pro an: 1769-1771</i> Registro cartaceo (mm 281x175) di pagine 174 non comprensiva degli strumenti di corredo interni. Stato d'anime.	<b>1769 - 1771</b>	30
<b>4</b> <i>Status animarum V. Eccl. S. Petri in Carnario pro annis 1772:1773:1774</i> Registro cartaceo (mm 290x210). Stato d'anime.	<b>1772 - 1774</b>	31
<b>5</b> <i>Stato dell'Anima Par. di S. Pietro in Carnario per gli anni 1781-1784</i> Registro cartaceo (mm 275x200). Stato d'anime.	<b>1781 - 1784</b>	32
<b>6</b> <i>San Pietro in Carnario. Libro dello stato d'anime per gli anni 1785-1787</i> Registro cartaceo (mm 283x205). Stato d'anime.	<b>1785 - 1787</b>	33
<b>7</b> <i>San Pietro in Carnario. Libro dello stato dell'anime per gli anni 1788. 1789;1790</i> Registro cartaceo (mm 277x200). Stato d'anime.	<b>1788 - 1790</b>	34
<b>8</b> <i>Status animarum 1794-1795-1796</i> Registro cartaceo (mm 26x205).	<b>1794 - 1796</b>	35

**serie: Sommari delle entrate**

**1769 - sec. XIX prima metà**

36

2 unità archivistiche

La serie consta di due registri, esito di operazioni di ricognizione delle entrate condotti il primo nel 1769, in occasione dell'ingresso del nuovo arciprete don Luigi Algarotti, il secondo nel 1798 su incarico del nuovo arciprete don Pietro Stringa e di Fedele Fontana, commissario testamentario del defunto arciprete don Algarotti.

Si segnala che un fascicolo originariamente appartenente alla serie «Processi» è legato in fine del secondo catastico.

**1**

**1769 - sec. XIX metà circa**

37

***1769. Successioni de livelli e danari della venerabile parochiale di San Pietron  
Incarnario di Verona. Cattastico***

Reg. cart. (mm 308x230) di cc. IX, 110.

A cc. Ir-VIIIv: repertori dei livelli in olio, frumento e denaro in ordine alfabetico per località; repertori degli affitti delle case di proprietà della chiesa, dei legati e dei livellari in ordine alfabetico per cognome o denominazione.

Il registro, compilato nel 1769 verosimilmente su incarico del nuovo arciprete don Luigi Algarotti e aggiornato fino alla metà del XIX secolo, si configura come una ricognizione e ricapitolazione degli introiti spettanti alla chiesa, effettuate alla luce dei registri delle riscossioni – ora in parte dispersi, in parte raccolti nella serie omonima –, dei fascicoli processuali – l'attuale serie «Processi» – e di un perduto «libro grande coperto corame delli istromenti e locazioni».

Articolato seguendo la struttura dei registri delle riscossioni, riporta in prima battuta le entrate derivate da canoni livellari in natura (olio, frumento) e denaro, elencate in ordine alfabetico per luogo di ubicazione dei beni gravati dalla prestazione, cui seguono le entrate provenienti da legati testamentari e dalla locazione delle case di proprietà della chiesa; in ciascuna posta si riportano la successione dei debitori subentrati nel corso dei secoli e, frequentemente, l'indicazione degli atti fondanti l'obbligazione.

Segnature precedenti: Libro G, 5.

Persone rilevate:

*Luigi Algarotti*, sacerdote

*Chiesa San Pietro Incarnario. Catastico 1795*

Fasc. cart. (mm 316x225).

A p. V: «Nuovo cattastico fatto l'anno 1795 dopo la morte del quondam reverendissimo signor arciprete di questa venerabile chiesa signor don Luigi conte Algaroti seguita li 15 genaro 1795, dove si contiene il documento di tutti li livelli et affitti spettanti a detta venerabile chiesa, dimostrati dal fondamento in suoi processi, Libro successioni, o sia cattastico 1769 e libro grande coperto corame delli istromenti e locazioni che principia 1190, non che altri libri livellarii et affittuali antichi e moderni con altri processi affitti e livelli resi inesigibili et finalmente certi libri, ricevute, carte et obbligazioni, memorie et altro, il tutto spettante a questa venerabile chiesa di San Pietro Incarnario di Verona. Fatto da me Vincenzo Zeni procurator di detta venerabile chiesa per comissione del reverendissimo signor dottor don Pietro Stringa arciprete eletto e per ordine del eccellente signor dottor Fedel Fontana commissario destamentario del quondam reverendissimo signor conte don Luigi Algaroti arciprete in essa chiesa ultimamente defunto».

A pp. 71-75: «Indice di tutti li livelli et affitti di capitali ... ora esigibili».

A pp. 76-77: «Indice delli altri processi e libri ... di livelli et affitti resi inesigibili».

Sistematica ricognizione delle entrate spettanti alla chiesa, realizzata sulla scorta dei fascicoli processuali – l'attuale serie «Processi» –, di ciascuno dei quali si dà un breve regesto, con indicazione delle parti, motivo del contendere, estremi cronologici, di un disperso «Libro locazioni coperto corame, principia 1190, termina l'anno 1643, carte 452» e del «Libro successioni, o sia cattastico», identificabile nell'attuale registro 1 della presente serie. Seguono la descrizione di «altre carte e libri», solo in parte ancora presenti nell'archivio, e l'«Indice delle officature».

Legato in fine il fascicolo «Sancti Petri in Carnario contra nobilem dominum Ioannem Baptistam Campaneam quondam domini Mutii» (1652-1672), originariamente appartenete alla sequenza dei "processi" con il numero 30, riguardante vertenza giudiziaria tra la chiesa di San Pietro Incarnario e Giovanni Battista Campagna per canoni censuari non versati.

Persone rilevate:*Luigi conte Algaroti*, sacerdote*Vincenzo Zeni**Pietro Stringa*, sacerdote*Fedel Fontana**Giovanni Battista Campagna*

**serie: Registri delle riscossioni****1622 - 1836**

39

7 unità archivistiche

I sette registri che compongono la serie riportano in modo sistematico, secondo una struttura costante nel tempo, le riscossioni delle entrate spettanti al beneficio derivate da livelli – in derrate (frumento, olio, uva) e in denaro –, con una sezione separata per i proventi connessi all'ufficiatura di messe, e dalla locazione di due cassette di proprietà della chiesa.

Le partite, intestate ai debitori attuali, riportano, accanto al nominativo, l'entità del canone da corrispondersi e il riferimento ai registri precedenti, e sono talora accompagnate dall'indicazione degli atti fondanti l'obbligo e da annotazioni relative ai nuovi soggetti subentrati nel rapporto livellario.

Una considerazione a parte merita l'ultimo registro, il cui periodo di riferimento travalica il 1806, anno in cui la parrocchia di San Pietro Incarnario venne soppressa e concentrata nella matrice di San Nicolò. L'amministrazione del patrimonio beneficiale, trasferito al rettore della neo istituita parrocchia di San Nicolò, solo nel 1836 fu unita a quella del beneficio della soppressa parrocchia dei Santi Quirico e Giulitta, dando origine a una nuova serie di registri delle riscossioni (fondo «Parrocchia di San Nicolò all'Arena», serie omonima).

Si segnala infine che dal confronto con il «Catastico 1795» (serie «Catastico 1795», reg. 2, p. 34) risultano a oggi mancare «tre ... libri affittuali e livellari ..., il primo al di fuori 1524 sino 1530 di carte 79, il secondo da 1521 sino 1531 carte 63, il terzo da 1543 sino 1548 di carte 99» e un quarto registro segnato «"A" coperto pergamina da 1569 sino 1621 di carte 144», quest'ultimo ancora presente nell'archivio almeno fino alla metà del XIX secolo.

**1****1622 - 1646**

40

***San Pietro. Anno 1622 a 1645. B***

Reg. cart. (mm 307x228) di cc. 95.

A pp. 1-3: indice dei debitori, elencati secondo l'ordine di successione delle carte.

Segnature precedenti: 11.

Leggibilità mediocre.

**2****1646 - 1708**

41

***Liber affictualium ac legatorum ecclesie Sancti Petri in Carnario Verone. 1646 a 1669. C***

Reg. cart. (mm 313x225) di cc. 199.

Sulla controguardia anteriore: «Nota che le case de padri teatini da San Nicolò che solevano essere del signor Prandino sono sottoposte alla contrada di San Pietro in Carnaro. Vedi al libro dei matrimoni alla letera I, sotto il dì 17 settembre 1618».

A cc. 1r-1r: indice alfabetico per nome di battesimo o denominazione dei debitori, organizzato secondo la tipologia di canone (frumento, olio, uva, denaro) e la causa della prestazione (legato e locazione).

Segnature precedenti: 17.

Leggibilità mediocre.

**3**

**1675 - 1695**

42

*Liber affittualium, locationum et cetera Sancti Petri in Carnario Verone ab anno Domini 1675 inclusive per totum 1693. D*

Reg. cart. (mm 314x223).

A c. Ir: disegno a inchiostro raffigurante san Pietro su una nuvola sovrastante uno scorcio della contrada di San Pietro Incarnario, rappresentato "a volo d'uccello", con la chiesa parrocchiale in secondo piano; in basso a sinistra un angioletto appoggiato su un piedistallo recante l'iscrizione «Io Baptista Amigacius archipresbiter».

A cc. IIr-IVr: indice alfabetico per nome di battesimo o denominazione dei debitori, organizzato secondo la tipologia di canone (frumento, olio, uva, denaro) e la causa della prestazione (legato e locazione).

Segnature precedenti: 12.

Persone rilevate:

*Baptista Amigacius*, sacerdote

**4**

**1694 - 1749**

43

*Libro affittuali della venerabile chiesa di San Pietro in Carnario di Verona dell'anno 1694 usque 1764. E*

Reg. cart. (mm 330x230) di cc. V, 185.

A cc. IIIr-IVr: indice alfabetico per nome di battesimo o denominazione dei debitori, organizzato secondo la tipologia di canone (frumento, olio, uva, denaro) e la causa della prestazione (legato e locazione).

A cc. 181v-185r: memorie di diversi arcipreti riguardanti lavori effettuali nella chiesa, in particolare all'altare maggiore e agli altari dei Santi Quattro Coronati, della Beata Vergine Maria, della famiglia Spolverini, talora corredate da disegni a inchiostro (1696-1742).

Segnature precedenti: 18.

**5**

**1694 - 1727**

44

*San Pietro. 1695-1708*

A cc. Ir-IIr: indice alfabetico per cognome o denominazione dei debitori.

Il registro, impostato dall'arciprete don Andrea Giovanni Willi e compilato solo sporadicamente, si configura come una prima copia.

A c. 88r: «Nota delle robbe fatte per la sagristia di ragione del legato Roia».

A cc. 92v-94r, 97v, 99v-103v: annotazioni relative alle distribuzioni di elemosine «a poveri civili vergognosi», secondo quanto disposto nelle sue ultime volontà da Beatrice Martinenza, vedova di Alvise Canossa, e di altre elemosine raccolte dall'arciprete (1697-1727).

A c. 96r: copia di lettera di Anna Isabella Gonzaga al marito il duca di Mantova (18 agosto 1697).

A c. 101r: saldo delle spese sostenute dal fabbricere Carlo Pozzo e da Stefano Lorenzi «per aver restaurato il coperto della nostra chiesa» (1697).

Segnature precedenti: N. 132.

Persone rilevate:

*Andrea Giovanni Willi*, sacerdote

*Beatrice Martinenza*

*Alvise Canossa*

*Anna Isabella Gonzaga*

*Carlo Pozzo*

*Stefano Lorenzi*

Leggibilità mediocre.

**6**

**1741 - 1776**

45

*San Pietro. 1745 a 1772. F*

Reg. cart. (mm 285x210) di cc. II, 150.

A cc. Ir-IIr: indice alfabetico per nome di battesimo o denominazione dei debitori, organizzato secondo la tipologia di canone (frumento, olio, uva, denaro) e la causa della prestazione (legato e locazione).

Leggibilità buona.

**7**

**1768 - 1836**

46

*Livelari et affittualli della venerabile chiesa di San Pietro Incarnario per l'anno 1768. Termina 1813. Segnato H*

Reg. cart. (mm 282x215) di cc. V, 93.

A c. Ir: indice delle sezioni in cui si articola il registro.

A cc. IIr-IVv: indice alfabetico per cognome o denominazione dei debitori.

A c. Iv: «... Prezzo de viveri nell'anno 1801, primo del secolo XIX, anno di guerra e di carestia ... Si noti però che a solievo de poveri fu sempre provedata dalla città di farina giala a prezzo conveniente mediante una gravezza generale sull'estimo... Adì 20 maggio 1802. Pietro dottor Stringa arciprete».

Segnature precedenti: 36.

Persone rilevate:

*Pietro dottor Stringa, sacerdote*

87 unità archivistiche

La serie, caratterizzata ancor oggi da una sua unitarietà, ancorché con significative lacune, si compone di fascicoli in prevalenza funzionali all'amministrazione del beneficio parrocchiale.

L'attuale morfologia delle carte può essere fatta risalire a un intervento condotto intorno al 1769 in occasione dell'ingresso del nuovo arciprete don Luigi Algarotti. In tale circostanza l'anonimo "catasticatore" procedette a una complessiva ricognizione dei cespiti della chiesa sulla scorta dei registri delle riscossioni – ora in parte dispersi, in parte raccolti nella serie omonima –, di un perduto «libro grande coperto corame delli istromenti e locazioni» e dei fascicoli processuali, a cui fu apposta una numerazione da 1 a 130. A coronamento del lavoro vennero approntati un asciutto indice dei "processi" (serie «Repertori dei processi», reg. 1) e uno strumento ricapitolativo «de livelli e danari della venerabile parochiale di San Pietro Incarnario» (serie «Sommari delle entrate», reg. 1).

Informazioni più esaurienti circa la natura e contenuto dei singoli fascicoli sono reperibili in un successivo repertorio, stilato nel 1795 su commissione del nuovo parroco don Pietro Stringa e degli eredi del defunto don Algarotti.

Le modificazioni alla struttura ecclesiastica di Verona, seguite alle riforme napoleoniche, comportarono la soppressione nel 1806 della parrocchia di San Pietro Incarnario e la traslazione del titolo e della dote beneficiale alla nuova chiesa matrice di San Nicolò. I "processi" mantennero la configurazione loro attribuita nel secondo Settecento.

Per quanto concerne più strettamente le tipologie documentarie, la serie si caratterizza per la presenza quasi esclusiva di atti processuali riguardanti vertenze derivate dal mancato adempimento degli oneri livellari o censuari spettanti alla chiesa, frequentemente derivati da rapporti giuridici costituiti in tempi lontanissimi.

Considerazioni a parte merita poi un nucleo di scritture (fasc. 20, 21, 26, 44, 47, 72) riconducibile alla famiglia «de natione albanese» Dranzi, in particolare a Pietro di Marco, capitano di una compagnia di "cappelletti" a servizio della Repubblica di Venezia – nel 1655 morto nella contrada di San Pietro Incarnario e sepolto nella chiesa parrocchiale –, alla moglie Lucia Lesia, ai figli legittimi Giorgio e Marco, e il figlio naturale Basilio Pietro, anch'essi capitani per la Serenissima, e alla figlia Paola. La presenza di tali materiali documentari entro l'archivio parrocchiale è giustificata dal fatto che Paola Dranzi, secondo quanto ricordato dalla stessa nella cedola testamentaria compilata il 19 gennaio 1723, era vissuta «per anni quaranta in circa nella casa di habitazione del reverendissimo signor don Andrea Vilii, arciprete ..., dal quale, et da suoi genitori» era sempre stata trattata «con affetto et pietà christiana» (fasc. 72); nel medesimo atto l'arciprete don Willi viene designato «comissario et depositore» dei beni della donna. Paola Dranzi morì il 5 maggio 1735 all'età di 83 anni.

Si segnala infine che processo originariamente numerato 30 è legato in fine del «Catastico 1795» (serie «Sommari delle entrate», reg. 2).

**1**

**1649 - 1754**

48

*Chiesa di San Pietro in Carnario contro heredi della signora Francesca Rom[ana] Mori, moglie del signor Carlo Berna[r]di, et hora il signor Salvador Bernardi*

Fasc. cart. (mm 296x210).

Vertenze giudiziarie con Giovanni Mori di Ponti, sua figlia ed erede Francesca Romana Mori, consorte di Carlo Bernardi, e successivamente con suo figlio Salvatore Bernardi, in qualità di erede della madre, per canoni livellari non corrisposti.

Segnature precedenti: N. 3.

Persone rilevate:

*Giovanni Mori*

*Francesca Romana Mori*

*Carlo Bernardi*

*Salvatore Bernardi*

2

1705 - 1726

49

*Chiesa di San Pietro in Carnario contra qual quinquem occupatore della casa in Mezzane di Sotto. Villi contro conti Campagna*

Fasc. perg. e cart. (mm 325x250).

Vertenze giudiziarie con Federico Roia e Giovanni Francesco Campagna, e successivamente con i fratelli Alessandro e Federico Campagna, figli ed eredi di Giovanni Francesco, per la mancata corresponsione di laudemi e canoni livellari gravanti sopra una casa situata nel territorio di Mezzane di Sotto, in località "della Pieve".

Segnature precedenti: N. 4.

Persone rilevate:

*Federico Roia*

*Giovanni Francesco Campagna*

*Alessandro Campagna*

*Federico Campagna*

Luoghi rilevati:

*Mezzane di Sotto*

Leggibilità mediocre.

3

1637 - 1668

50

*Processo in causa Campagna. Di San Pietro in Carnal. 1639*

Fasc. cart..

Vertenza giudiziaria con i fratelli Federico e Lisca Campagna, quali eredi del padre Giovanni Francesco, e successivamente con Giovanni Francesco Campagna per laudemi e canoni livellari insoluti gravanti sopra una casa situata nel territorio di Mezzane di Sotto, in località "della Pieve".

Segnature precedenti: N. 5, I.

Persone rilevate:

*Federico Campagna*

*Lisca Campagna*

Luoghi rilevati:

*Mezzane di Sotto*

Leggibilità buona.

4

1678 - 1689

51

*Pro veneranda ecclesia Sancti Petri Incarnarii contra nobilem dominum Federicum Roia e Campagna*

Fasc. cart..

Un'annotazione sulla camicia segnala: «Il processo marchese Spolverini per livelli lire 7 si ritrova unito al n. 77 della medesima ditta Spolverini».

Vertenza giudiziaria tra la chiesa di San Pietro Incarnario e i fratelli Butturini, nipoti ed eredi dell'arciprete don Ludovico Roia, da una parte e Giovanni Francesco Campagna, quale erede fedecommissario del bisnonno Federico e del nonno Giovanni Francesco, dall'altra per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Magnan, in località Melegan detta «il Malcanton».

Segnature precedenti: N. 6, B.

Famiglie rilevate:

*Butturini*

Persone rilevate:

*Ludovico Roia, sacerdote*

*Giovanni Francesco Campagna*

*Federico Campagna*



Luoghi rilevati:

Magnan

5

1639 - 1754

52

*San Pietro Incarnario contro marchese Spolverini*

Vertenze giudiziarie con Alessandro Carli, subentrato nella proprietà dei beni di Girolamo Spolverini "bandito", e successivamente con Ottaviano Spolverini e suo figlio ed erede Giovanni Battista Spolverini per la mancata corresponsione di laudemi e canoni livellari gravanti su appezzamenti di terra posti nel territorio di Palazzolo.

Segnature precedenti: N. 7.

Persone rilevate:

Alessandro Carli

Girolamo Spolverini

Luoghi rilevati:

Palazzolo

6

1680 - 1694

53

*Per la venerabile chiesa di San Pietro Incarnario e suoi rapresentanti pro tempore [contro] il venerabile Collegio delle 40 hore. C*

Fasc. cart..

Vertenza giudiziaria tra la chiesa di San Pietro Incarnario e i fratelli Butturini, nipoti ed eredi dell'arciprete don Ludovico Roia, da una parte e gli eredi di Giovanni Battista Filippi e il Collegio delle Quaranta Ore, esistente nella chiesa di San Luca di Verona, dall'altra per canoni livellari insoluti gravanti sopra un appezzamento di terra nel territorio di Magnan, «in contrà de Ca' de Marchesini Menegan" detta «il Malcanton».

Segnature precedenti: N. 8.

Famiglie rilevate:

Butturini

Persone rilevate:

Ludovico Roia, sacerdote

Giovanni Battista Filippi

Luoghi rilevati:

Magnan

7

1706

54

*Per chiesa di San Pietro Incarnario contro Roggia e Campagna. D*

Fasc. cart..

Raccolta di scritture collegate a vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario e gli eredi di Giovanni Battista Filippi e Giovanni Francesco Campagna per canoni livellari insoluti gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Magnan, in località Melegan, detta «il Malcanton», e sopra una casa situata nel territorio di Mezzane di Sotto, in località "della Pieve".

Segnature precedenti: N. 9.

Persone rilevate:

Giovanni Battista Filippi

Giovanni Francesco Campagna

Luoghi rilevati:

Magnan

Mezzane di Sotto

8

sec. XVII seconda metà

55

*San Pietro Incarnario contro Roggia e Campagna.*

Fasc. cart. (mm 327x220).

Raccolta di scritture collegate a vertenze giudiziarie con esponenti della famiglia Campagna per canoni livellari insoliti gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Magnan, in località Melegan detta «il Malcanton», e sopra una casa situata nel territorio di Mezzane di Sotto, in località "della Pieve".

Segnature precedenti: N. 10.

Famiglie rilevate:*Campagna*Luoghi rilevati:*Magnan**Mezzane di Sotto*

Leggibilità mediocre.

9

1628 - 1742

56

*Per la venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro la nobile signora contessa Lavinia Boldrin Campagna. Lonardi*

Fasc. cart. (mm 318x224).

Sulla camicia l'annotazione: «Il capitale di questo era di ducati settantaquattro, e francato l'anno 1746, ne abbiamo aggiunto ducati vintisei et investiti nelle persone de fratelli Lonardi da Fuman, come vedesi nel libro affittuali che pageranno l'affitto di ducati cinque».

Vertenze giudiziarie con Lavinia Bojani Boldrini, in qualità di erede di Caterina Pindemonte, vedova di Muzio Campagna, e successivamente con sua figlia Caterina Boldrini, vedova di Girolamo Da Vico, per la mancata corresponsione di canoni censuari derivanti dall'acquisto fatto nel 1628 dall'arciprete don Giovanni Battista Casario di una porzione di casa situata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario, dalla proprietaria Caterina Pindemonte, e contestuale locazione in perpetuo della stessa alla venditrice per un affitto annuo pari a ducati 4 e mezzo, meno soldi 5 e mezzo.

Segnature precedenti: N. 24

Persone rilevate:*Lavinia Bojani Boldrini**Caterina Pindemonte**Muzio Campagna**Caterina Boldrini**Girolamo Da Vico**Giovanni Battista Casario, sacerdote*Luoghi rilevati:*Verona*

**10**

**1712 - 1839**

57

*Stringa contro Zamboni-Cengiarotto*

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi altro processo n. 131».

Vertenza giudiziaria con Margherita Pozzo Negrini, quale erede del padre Alvise Pozza, per canoni livellari non corrisposti gravanti sopra due appezzamenti di terra posti nel territorio di Isola Porcarizza, in località Salinara (1712-1733).

Incluse poche carte riguardanti la riscossione del medesimo livello, ora a carico di Gaetana Zamboni, vedova di Vincenzo Cengiarotti (1814-1839).

Segnature precedenti: 26.

Persone rilevate:

*Margherita Pozzo Negrini*

*Alvise Pozza*

*Gaetana Zamboni*

*Vincenzo Cengiarotti*

*Stringa, sacerdote*

Luoghi rilevati:

*Isola Porcarizza*

Leggibilità pessima.

**11**

**1637 - 1716**

58

*Venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contra Negrini successor Pozzo. B*

Fasc. cart. (mm 330x210).

Vertenze giudiziarie con diversi esponenti della famiglia Pozzo, e da ultimo con Margherita Pozzo Negrini per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti sopra due appezzamenti di terra posti nel territorio di Isola Porcarizza, in località Salinara.

Segnature precedenti: N. 27.

Famiglie rilevate:

*Pozzo*

Persone rilevate:

*Margherita Pozzo Negrini*

Luoghi rilevati:

*Isola Porcarizza*

Leggibilità pessima.

12

1608

59

*Testes reverendi don Antenoris Iuliarri rectoris Sancti Petri in Carnario cum repetitione super interrogatoriis partis adversarie et testes don Francisci Raffe. 1608. Zuliani*

Fasc. cart. (mm 285x203).

Sul verso della camicia: indice dei testimoni.

Silloge di deposizioni testimoniali raccolte ad istanza di don Antenore Giuliari, rettore della chiesa di San Pietro Incarnario, e del suo avversario don Francesco Raffa, già cappellano curato della chiesa e cappellano all'altare dei Santi Quattro Coronati, nell'ambito di un contenzioso riguardante la titolarità del diritto di proprietà su una «pezza di terra casaliva murà, coppà et solerà cum corticella divisa in doi corpi», se spettante alla chiesa o alla cappella dei Santi Quattro Coronati.

Segnature precedenti: N. 28.

Persone rilevate:

*Antenore Giuliari*, sacerdote

*Francesco Raffa*, sacerdote

Leggibilità mediocre.

13

sec. XVIII prima metà

60

*Per la venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro Brentarola Federici. A*

Fasc. cart. (mm 335x227).

Raccolta di scritture riconducibile a vertenze giudiziarie con Angela Brentaroli, vedova di Giuseppe Fedrici, e a seguire con sua figlia ed erede Maddalena Fedrici e i suoi eredi per canoni censuali non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1632 dall'arciprete don Cipriano Costa di porzione di una possessione, situata nel territorio di Grezzana, dal proprietario canonico Marco Antonio Maggi, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto.

L'investitura venne rinnovata nel 1734 nella persona della predetta Angela Brentaroli.

Segnature precedenti: N. 29.

Persone rilevate:

*Angela Brentaroli*

*Giuseppe Fedrici*

*Maddalena Fedrici*

*Cipriano Costa*, sacerdote

*Marco Antonio Maggi*, canonico

Luoghi rilevati:

*Grezzana*

14

1734 - 1750

61

*Chiesa di San Pietro in Carnario contro Fedrici. B*

Fasc. cart. (mm 305x210).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 32, 34».

Vertenze giudiziarie con Angela Brentaroli, vedova di Giuseppe Fedrici, e a seguire con sua figlia ed erede Maddalena Fedrici e i suoi eredi per canoni censuali non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1632 dall'arciprete don Cipriano Costa di porzione di una possessione, situata nel territorio di Grezzana, dal proprietario canonico Marco Antonio Maggi, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto.

L'investitura venne rinnovata nel 1734 nella persona della predetta Angela Brentaroli.

Include poche carte extravaganti (1774-1778).

Segnature precedenti: N. 29.

Persone rilevate:*Angela Brentaroli**Giuseppe Fedrici**Maddalena Fedrici**Cipriano Costa, sacerdote**Marco Antonio Maggi, canonico*Luoghi rilevati:*Grezzana*

15

1649 - 1650

62

*Pro reverendissimo don Marcantonio Zanibono archipresbitero ecclesie Sancti Petri in Cariano Verone contra nobilem dominum Ioannem Baptistam Campaneam dal 1649 sino al 1650*

Fasc. cart. (mm 320x220).

Vertenza giudiziaria con Giovanni Battista Campagna, debitore per canoni livellari arretrati.

Segnature precedenti: N. 31.

Persone rilevate:*Giovanni Battista Campagna*

16

1678 - 1733

63

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Verone contra venerabilem Societatem Sancte Caritatis pro credito madio ac dominum Antonioum Pescaram possessorem feudi obnoxii. B*

Fasc. cart. (mm 300x205).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 29, 34».

Vertenze giudiziarie con Antonio Pescara e i suoi eredi, la Compagnia della Santissima Carità e le sorelle Angela e Aquilina Brentaroli per canoni censuali non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1632 dall'arciprete don Cipriano Costa di porzione di una possessione, situata nel territorio di Grezzana, dal proprietario canonico Marco Antonio Maggi, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto.

Segnature precedenti: N. 32.

Persone rilevate:*Antonio Pescara**Angela Brentaroli**Aquilina Brentaroli**Cipriano Costa, sacerdote**Marco Antonio Maggi, canonico*

Luoghi rilevati:

Grezzana

17

1635 - 1647

64

*Processus reverendi rectoris Sancti Petri Incarnario contra nobiles dominos De Campaneas. Ad Pardum. Dall'anno 1635 sino al 1647. Reverendo don Cipriano Costa. A*

Fasc. cart. (mm 313x220).

Vertenze giudiziarie con gli eredi di Caterina Pindemonte, vedova di Matteo Campagna, e successivamente con Giovanni Battista Campagna per canoni censuari non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1628 dall'arciprete don Giovanni Battista Casario di una porzione di casa situata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario, dalla proprietaria Caterina Pindemonte, e contestuale locazione in perpetuo della stessa alla venditrice per un affitto annuo pari a ducati 4 e mezzo, meno soldi 5 e mezzo.

Segnature precedenti: N. 33.

Persone rilevate:

*Caterina Pindemonte*

*Matteo Campagna*

*Giovanni Battista Campagna*

Luoghi rilevati:

Verona

Leggibilità mediocre.

18

sec. XVII secondo quarto - 1733

65

*Processus reverendi don Cipriani Coste contra reverendissimum don canonicum Madium o Fedrici. A*

Fasc. cart. (mm 310x210).

Vertenze giudiziarie con Angela Brentaroli, moglie di Giuseppe Fedrici, per canoni censuali non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1632 dall'arciprete don Cipriano Costa di porzione di una possessione, situata nel territorio di Grezzana, dal proprietario canonico Marco Antonio Maggi, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto.

Inseriti tre sommari degli atti della causa.

Segnature precedenti: N. 34.

Persone rilevate:

*Angela Brentaroli*

*Giuseppe Fedrici*

*Cipriano Costa, sacerdote*

*Marco Antonio Maggi, canonico*

Luoghi rilevati:

Grezzana

**19**

**sec. XVIII primo quarto - 1750**

66

*Chiesa San Pietro in Carnario contro Rinaldi per il credito sino l'anno 1750*

Fasc. cart. (mm 320x227).

Vertenza giudiziaria con esponenti della famiglia Rinaldi per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti sopra due case situate a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Inseriti sommari degli atti della causa.

Segnature precedenti: N. 35.

Famiglie rilevate:

*Rinaldi*

Luoghi rilevati:

*Verona*

Leggibilità mediocre.

**20**

**sec. XVII ultimo quarto**

67

*Pe[r] Pietro Giorgio Dranzi*

Fasc. cart. (mm 306x213).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 37, 42, 68, 73, 101».

Scritture riguardanti divisione di beni immobili posti nel territorio di Castagnole nel Trevisano tra Giovanni Battista Medolo, vedovo di Franceschina Campretto, ed Ercole Ferro, rappresentante la consorte Angela Campretto, vedova in primi voti del capitano Giorgio Dranzi.

Segnature precedenti: N. 36.

Persone rilevate:

*Giovanni Battista Medolo*

*Franceschina Campretto*

*Ercole Ferro*

*Angela Campretto*

*Giorgio Dranzi*

Luoghi rilevati:

*Castagnole*

**21****1644 - 1684**

68

***Processo Dranzi contro Capandretti. 1674, Verona. B***

Fasc. cart. (mm 320x220).

Sulla camicia l'annotazione: «Dranzi. Vedi n. 36, 42, 68, 73, 101».

Vertenza giudiziaria tra i fratelli Giorgio e Marco Dranzi, in procinto di partire per Candia «in servizio di questa serenissima repubblica», e Dimitrio Capandretti riguardante il maneggio della compagnia di "cappelletti" a cavallo del capitano Giorgio Dranzi, affidata a Dimitrio Capandretti sulla base di un accordo tra loro intercorso avente per oggetto «di ridur a perfettione» la summenzionata compagnia, acquarterata a Verona sotto il comando di Marco Dranzi, «che è rimasta snervata per la cavata de soldati destinati per Candia» (1667-1684, con docc. in copia dal 1665).

Inserto il fascicolo «Per signora Paula Dranzi quondam signor Pietro fu capitano di cavalaria contro heredi del quondam signor Matteo Bernardi» (1644-1674), contenente due contratti di compravendita, un inventario, una procura, una sentenza arbitrale.

Intitolazione tratta dalla prima carta.

Segnature precedenti: N. 37.

Persone rilevate:*Giorgio Dranzi**Marco Dranzi**Dimitrio Capandretti**Paula Dranzi**Matteo Bernardi*Luoghi rilevati:*Candia**Verona*

Leggibilità mediocre.

**22****1642 - 1643**

69

***Instrumento del quondam signor Giulio Cristato de San Pietro in Carnario di Verona. Moncelese. Hora Sommariva. Hora Colegio de signori nodari***

Fasc. cart. (mm 330x220).

Vertenza giudiziaria con Camilla Rechiona, vedova di Moncelese de Moncelesi, per canoni livellari non versati gravanti sopra un appezzamento di terra ceduto alla chiesa di San Pietro Incarnario da Giulio Cristato.

Segnature precedenti: N. 38.

Persone rilevate:*Camilla Rechiona**Moncelese de Moncelesi**Giulio Cristato*



**23**

**1699 - 1711**

70

*Chiesa di San Pietro in Carnario contro heredi del signor Giorgio Sommariva. Ora Collegio de nodari di Verona*

Fasc. cart. (mm 305x220).

Vertenze giudiziarie con i figli ed eredi di Girolamo e Giorgio Sommariva e successivamente con Antonio Sommariva, debitori per canoni livellari arretrati gravanti sopra un appezzamento di terra ceduto alla chiesa di San Pietro Incarnario da Giulio Cristato.

Segnature precedenti: N. 39.

Persone rilevate:

*Girolamo Sommariva*

*Giorgio Sommariva*

*Antonio Sommariva*

*Giulio Cristato*

**24**

**1705 - 1754**

71

*Per la venerabile chiesa di San Pietro in Carnario di Verona contro Salandini.*

*Moronati*

Fasc. cart. (mm 325x220).

Vertenze giudiziarie con Domenico Salandini e successivamente con Bartolomeo e Andrea Salandini per la mancata corresponsione di canoni livellari e di laudemio gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Ponti, in località «delle Piazze».

Segnature precedenti: N. 40.

Persone rilevate:

*Domenico Salandini*

*Bartolomeo Salandini*

*Andrea Salandini*

Luoghi rilevati:

*Ponti*

**25**

**1638 - 1710**

72

*Venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro heredi del nobile signor conte Ercole San Bonifacio di Padova*

Sulla camicia l'annotazione: «San Bonifacio passato in Vella, affrancato».

Vertenza giudiziari con i figli ed eredi di Ercole Sambonifacio per canoni livellari insoluti gravanti sopra una casa situata a Verona, in contrada della Beverara (1710).

Segnature precedenti: N. 41.

Persone rilevate:

*Ercole Sambonifacio*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**26**

**1626 - 1680**

73

*Per la signora Paula Dranzi*

Fasc. perg. e cart. (mm 360x248).

Sulla camicia l'annotazione: «Dranzi. Vedi n. 36, 37, 68, 73 e 101».

Raccoglie patenti di "benservito" e ducali di vario contenuto riguardanti Pietro Dranzi (1626-1652), suo figlio naturale Basilio Pietro Dranzi (1651-1657) e suo figlio legittimo Giorgio (1657-1668).

Segnature precedenti: N. 42.

Persone rilevate:

*Pietro Dranzi*

*Basilio Dranzi*

*Giorgio Dranzi*

**27**

**1750**

74

*San Pietro in Carnario contro Maran Giovanni Battista*

Fasc. cart. (mm 310x207).

Vertenza giudiziaria con Andrea Maran, in qualità di erede del fratello Giovanni Battista, debitore per canoni livellari non corrisposti gravanti sopra una casa ubicata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Segnature precedenti: N. 43.

Persone rilevate:

*Andrea Maran*

*Giovanni Battista Maran*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**28**

**1670 - 1739**

75

*Venerabilis ecclesia Sancti Petri in Carnario contra Vincentium Carlinum e Mandelli et contra quoscumque. Mandelo, Lazise, Brenzon. A*

Fasc. cart. (mm 300x215).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 46».

Vertenze giudiziarie con Andrea Mandelli e successivamente con Vincenzo Carlini, Carlo Mandelli, Gaspare Brenzoni e Giovanni Paolo Bevilacqua Lazise per canoni censuari non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1668 dall'arciprete don Ludovico Roia di una porzione di casa situata a Verona, in contrada di Ognissanti, dal proprietario Andrea Mandelli, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto, da riscuotersi dai locatari di detta casa.

Segnature precedenti: N. 45.

Persone rilevate:

*Andrea Mandelli*

*Vincenzo Carlini*

*Carlo Mandelli*

*Gaspare Brenzoni*

*Giovanni Paolo Bevilacqua Lazise*

*Ludovico Roia, sacerdote*

Luoghi rilevati:

*Verona*

Leggibilità mediocre.

**29****1640 - sec. XVIII secondo quarto**

76

*Chiesa San Pietro Incarnario contro Mandello, Lazise e Brenzon. Sumarii*

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 45».

Sommari degli atti delle cause con Andrea Mandelli e successivamente con Vincenzo Carlini, Carlo Mandelli, Gaspare Brenzoni e Giovanni Paolo Bevilacqua Lazise per canoni censuari non corrisposti derivanti dall'acquisto fatto nel 1668 dall'arciprete don Ludovico Roia di una porzione di casa situata a Verona, in contrada di Ognissanti, dal proprietario Andrea Mandelli, e contestuale locazione della stessa al venditore per un affitto annuo pari al 6% del prezzo di acquisto, da riscuotersi dai locatari di detta casa (sec. XVIII prima metà).

Contiene inoltre un inventario di beni (1640).

Segnature precedenti: N. 46.

Persone rilevate:*Andrea Mandelli**Vincenzo Carlini**Carlo Mandelli**Gaspare Brenzoni**Giovanni Paolo Bevilacqua Lazise**Ludovico Roia*Luoghi rilevati:*Verona***30****sec. XVIII secondo quarto**

77

*Per la venerabile chiesa di San Pietro Incarnario contro Lazise*

Fasc. cart. (mm 310x220).

Raccolta di documenti riconducibili alla causa tra i fratelli Giovanni Paolo, Adelaide e Cecilia Bevilacqua Lazise, eredi della madre Claudia Mandelli, e Antonio Valmarana, erede dello zio Triffon Valmarana, riguardante compravendite di beni immobiliari sottoposti a fedecommesso in forza del testamento di Andrea Mandelli datato 5 marzo 1593.

Segnature precedenti: N. 47.

Persone rilevate:*Giovanni Paolo Bevilacqua Lazise**Adelaide Bevilacqua Lazise**Cecilia Bevilacqua Lazise**Claudia Mandelli**Antonio Valmarana**Triffon Valmarana**Andrea Mandelli***31****sec. XVIII secondo quarto**

78

*Per venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro quoscumque. B*

Raccolta di documenti riconducibili alla causa promossa da Claudia Mandelli, erede di Carlo Mandelli e consorte di Antonio Bevilacqua Lazise, riguardante compravendite di beni immobiliari sottoposti a fedecommesso in forza del testamento di Andrea Mandelli datato 5 marzo 1593.

La camicia, di recupero, riporta una litografia riprodotte lo stemma di «Alessandro Armani profumiero all'insegna della Bologna in campo S. Bortolamio Venetia».

Segnature precedenti: N. 48.

Persone rilevate:*Claudia Mandelli**Carlo Mandelli**Bevilacqua Lazise, Antonio**Andrea Mandelli*

**32**

**1731 - 1738**

79

*Chiesa San Pietro Incarnario contro Lazise. C*

Fasc. cart. (mm 32x225).

Raccoglie:

«Stampa del n. h. co: Antonio Valmarana» (1731, con docc. in copia dal 1656), stampa ad lites in due copie;

«Stampa commissaria dei n. h. Valmarana c. coo: Lazise, e Bombarba e dottor Santiglia» (1738, con docc. in copia dal 1582), stampa ad lites.

Segnature precedenti: N. 50.

Persone rilevate:

*Antonio Valmarana*

**33**

**1664 - 1672**

80

*Venerabilis ecclesia Sancit Petri in Carnario contra heredes quondam domini Marci Celeghe. Meglioranzi*

Fasc. cart. (mm 305x205).

Vertenza giudiziaria con gli eredi di Marco Celeghe, debitori per canoni livellari non corrisposti gravanti sopra una casa situata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Segnature precedenti: N. 51.

Persone rilevate:

*Marco Celeghe*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**34**

**1635 - sec. XVIII prima metà**

81

*Venerabilis ecclesia Sancti Petri in Carnario contra nobiles dominos Hiacyntum et Paulum de Spolverinis et dominum Ioannem Barziizam omnes copulatos. Ora dottor Giberti*

Fasc. cart. (mm 300x210).

Sulla camicia le annotazioni: «Le differenze con questi sono finite il dì 22 genaro 1751 e come legasi in libro affitualli» e «Vedi n. 61, 59, 60, 62, 64».

Vertenze giudiziarie con Gasparo Spolverini e successivamente con Camilla Spolverini, sua figlia ed erede, e il di lei marito Giovanni Barziza, e con Girolamo Spolverini per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti sopra una casa sita in Verona, in contrada di San Pietro Incarnario (1635-1668).

Segnature precedenti: N. 58.

Persone rilevate:

*Gasparo Spolverini*

*Camilla Spolverini*

*Giovanni Barziza*

*Girolamo Spolverini*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**35**

**1694 - 1697**

82

*Venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro Rinaldi. Giberti*

Fasc. cart. (mm 325x228).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 58, 60, 61, 62, 64».

Vertenze giudiziarie con Maurizio Rolandi, successore di Giacinto e Paolo Spolverini, e Giovanni Barziza e i suoi eredi per canoni livellari insoluti gravanti sopra una casa sita in Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Segnature precedenti: N. 59.

Persone rilevate:

*Maurizio Rolandi*  
*Giacinto Spolverini*  
*Paolo Spolverini*  
*Giovanni Barziza*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**36**

**1708 - 1709**

83

*San Pietro in Carnario contro signori Rinaldi. Testimonii. Giberti. E*

Fasc. cart. (mm 315x225).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 58, 59, 61, 62, 64».

Vertenze giudiziarie con i fratelli Antonio e Rinaldo Rinaldi, eredi di Maurizio Rinaldi, debitori per canoni livellari arretrati gravanti sopra una casa sita in Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Insero sommario degli atti della causa.

Segnature precedenti: N. 60.

Persone rilevate:

*Antonio Rinaldi*  
*Rinaldo Rinaldi*  
*Maurizio Rinaldi*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**37**

**1454 - 1708**

84

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario contra Antonium et Rinaldum  
fretres de Renaldi. A*

Fasc. perg. e cart. (mm 328).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 58, 59, 60, 61, 62, 64».

Vertenze giudiziarie con i fratelli Antonio e Rinaldo Rinaldi, eredi di Maurizio Rinaldi, per canoni livellari non corrisposti gravanti sopra una casa sita in Verona, in contrada di San Pietro Incarnario (1703-1708).

Segnature precedenti: N. 61.

Persone rilevate:

*Antonio Rinaldi*  
*Rinaldo Rinaldi*  
*Maurizio Rinaldi*

Luoghi rilevati:

*Verona*

Leggibilità buona.

**38**

**sec. XVIII primo quarto**

85

*Venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro Rinaldi. Casi. Giberti. C*

Fasc. cart. (mm 332x223).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 58, 59, 60, 61, 64».

Raccolta di precedenti legali.

Segnature precedenti: N. 62.

**39**

**1533 - sec. XVIII inizi (primo decennio)**

86

*San Pietro in Carnal contro signori Rinaldi Campagna*

Raccoglie:

documentazione riguardante la nomina di Bonifacio Sambonifacio a tutore e curatore dei figli minorenni di Girolamo Campagna, morto intestato nel 1533 (1533-1540);

atto di compravendita stipulato tra i governatori delle entrate e Nicolò Brenzoni relativamente a una domus «magna posita Verone in contracta Sancti Petri In Carnario, in qua solebat habitare quondam magnificus Gatamelata, que fuit de bonis comitis Ludovici a Verme» (15 novembre 1445, in copia del sec. XVIII).

Segnature precedenti: N. 63.

Persone rilevate:

*Bonifacio Sambonifacio*

*Girolamo Campagna*

*Nicolò Brenzoni*

Luoghi rilevati:

*Verone*

**40**

**1707**

87

*San Pietro in Carnario contro Rinaldi. Estimi. D*

Fasc. cart. (mm 320x220).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 58, 59, 60, 61, 62».

Vertenze giudiziarie con i fratelli Antonio e Rinaldo Rinaldi, eredi di Maurizio Rinaldi, debitori per canoni livellari arretrati gravanti sopra una casa sita in Verona, in contrada di San Pietro Incarnario.

Segnature precedenti: N. 64.

Persone rilevate:

*Antonio Rinaldi*

*Rinaldo Rinaldi*

*Maurizio Rinaldi*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**41**

**1649**

88

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri Incarnario Verone contra dominam Ioanam Casariam, uxorem domini Caroli Ferrarii coram excelletissimis dominis iudicibus ad Pardum*

Fasc. cart. (mm 327x210).

Vertenza giudiziaria con Giovanna Casari, consorte di Carlo Ferrari, «per i capitale di ducati cento dal grosso e suo affitto L. 31».

Segnature precedenti: N. 65, 25.

Persone rilevate:

*Giovanna Casari*  
*Carlo Ferrari*

**42**

**sec. XVIII**

89

*Chiesa San Pietro Incarnario contro Zenari*

Fasc. cart. (mm 340x233).

Rinnovo di investitura livellaria concessa dall'arciprete don Cipriano Costa a Francesco Zenari su un appezzamento di terra posto nel territorio di Vigasio, in località "della via di Trevenzolo" (13 novembre 1633, in copia del sec. XVIII).

Segnature precedenti: N. 66.

Persone rilevate:

*Cipriano Costa*, sacerdote  
*Francesco Zenari*

Luoghi rilevati:

*Vigasio*

**43**

**sec. XV ultimo quarto - sec. XVIII primo quarto**

90

*Istromenti diversi*

Fasc. cart. (mm 330x233).

Raccolta di atti notarili in copia semplice e autentica dal 1474 al 1712.

Sulla camicia indice degli atti, di cui si riporta la data cronica.

Segnature precedenti: N. 67 B.

Leggibilità mediocre.

**44**

**1641 - 1697**

91

*Dranzi contra quoscumque. Dranzi. A*

Fasc. cart. (mm 325x220).

Sulla camicia l'annotazioni: «Vedi n. 36, 37, 42, 73, 101».

Vertenze giudiziarie tra gli eredi di Pietro Dranzi e diversi individui riguardanti l'eredità di detto Pietro Dranzi (1660-1674).

Inserito un manipolo di carte, costituito prevalentemente di corrispondenza (1650-1697).

Segnature precedenti: N. 68.

Persone rilevate:

*Pietro Dranzi*

Leggibilità mediocre.

45

1607 - 1716

92

*Per la venerabile chiesa di San Pietro in Carnario di Verona contro domino Giovanni Battista Marano per la casa Alegri, hora Mallagnini*

Fasc. cart. (mm 317x225).

Vertenze giudiziarie con Giovanni Battista Maran e con Giovanni Fedrigosi e Ludovico Malagnini, quali mariti delle sorelle Eleonora e Orsina Allegri, per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti sopra una casa situata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario (1707-1716).

Segnature precedenti: N. 71.

Persone rilevate:

*Giovanni Battista Maran*

*Giovanni Fedrigosi*

*Ludovico Malagnini*

*Eleonora Allegri*

*Orsina Allegri*

Luoghi rilevati:

*Verona*

46

sec. XVII prima metà - 1843

93

*Zanibono contra Bianchini (...). Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Veronae contra reverendum don Ioanem Blanchinum rectoris Sancti Zanonis in Oratorio per l'affitto Vercelli di lire 4:10. Bianchini*

Fasc. cart. (mm 320x222).

Vertenze giudiziarie con don Giovanni Bianchini, rettore della chiesa di San Zeno in Oratorio, e con gli eredi di Giovanni Maria Verzelli (o Vercelli), e particolarmente con sua nipote Benedetta Verzelli, vedova di Maffio Bianchini, debitori per canoni livellari gravanti sopra casa posta a Verona, in contrada della Beverara (1648-1674, con doc. in copia del 1588).

Inserte poche carte riferibili a vertenza con Giovanni Battista Bianchini e successivamente con Giacomo Bianchini per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto a Novaglie (1837-1843).

Segnature precedenti: N. 72.

Persone rilevate:

*Giovanni Bianchini, sacerdote*

*Benedetta Verzelli*

*Maffio Bianchini*

*Giovanni Battista Bianchini*

*Giacomo Bianchini*

Luoghi rilevati:

*Verona*

*Novaglie*



47

sec. XVII secondo quarto - 1696

94

*Per il signor capitano Marco Dranzi*

Fasc. cart. (mm 322x220).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 36, 37, 42, 68, 101».

Raccolta di atti notarili in copia autentica, atti processuale e corrispondenza riferibili a Lucia Lesia, vedova in prime nozze del capitano Dimitrio Cuzzi e in seconde nozze del capitano Pietro Dranzi, alle sue figlie Chiara Stella Cuzzi, monaca nel convento di San Silvestro di Verona, e Paola Dranzi, ai suoi figli Giorgio e Marco Dranzi, e al nipote Pietro Giorgio Dranzi, figlio di Marco.

Segnature precedenti: N. 73.

Persone rilevate:

*Lucia Lesia*

*Dimitrio Cuzzi*

*Pietro Dranzi*

*Chiara Stella Cuzzi*

*Paola Dranzi*

*Giorgio Dranzi*

*Marco Dranzi*

*Pietro Giorgio Dranzi*

48

1626 - 1628

95

*Reverendi De Comitibus contra De Salvatoribus. Salvadori*

Fasc. cart. (mm 295x202).

Vertenza giudiziaria tra don Antonio Conti e Antonio Salvatori, moroso per affitti non corrisposti relativamente a una casa di proprietà del detto sacerdote.

Segnature precedenti: N. 74.

Persone rilevate:

*Antonio Conti*, sacerdote

*Antonio Salvatori*

49

1759

96

*Venerabile chiesa San Pietro in Carnario contro Cusani. Drago. 1759*

Fasc. cart. (mm 335x230).

Vertenza giudiziaria con Luigi Cusani per canoni censuari e capitale di affrancazione non corrisposti.

Segnature precedenti: N. 75.

Persone rilevate:

*Luigi Cusani*

50

1621 - 1732

97

*Reverendissimi Willi archipresbiteri Sancti Petri in Carnario Verone contro Amigazzi. Perenzoni, ora signor Tomasi. Tomasi, ora Alegri*

Fasc. perg. e cart. (mm 330x225).

Vertenze giudiziarie con Talento Bernardi e successivamente i suoi eredi, la Compagnie delle sessanta vergini di Zevio, Giacomo Perenzoni e Vincenzo Caolini per la mancata corresponsione di canoni livellari e laudemii gravanti su una casa situata a Verona, in contrada di Ognissanti.

Segnature precedenti: N. 76.

Persone rilevate:

*Talento Bernardi*

*Giacomo Perenzoni*

*Vincenzo Caolini*

Luoghi rilevati:

Verona

**51**

**sec. XVIII**

98

*San Pietro in Carnario contro Spolverini per il livello*

Fasc. perg. e cart. (mm 338x235).

Del fascicolo si conserva la sola camicia.

Una nota inserta, di mano di don Antonio Ferrari, arciprete di San Nicolò, segnala: «Il processo che qui si ritrovava sotto il n. 77 Spolverini si ritrova nel processo n. 53 del nuovo registro 1847».

Segnature precedenti: N. 77.

**52**

**sec. XVII prima metà - 1730**

99

*San Pietro Incarnario contro Tramonte Bonfante e Giacomelli*

Fasc. cart. (mm 330x230).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 106».

Vertenze giudiziarie con Giovanni Tramonte, i suoi eredi e successivamente con Francesco Fracastor e suo figlio Alessandro, debitori per canoni livellari arretrati gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Cavaion.

Segnature precedenti: N. 78.

Persone rilevate:

Giovanni Tramonte

Francesco Fracastor

Alessandro Frascator

Luoghi rilevati:

Cavaion

Leggibilità pessima.

**53**

**1749 - 1767**

100

*Venerabile chiesa San Pietro Incarnario contro Libanti. Sucesso dottor Antonio Tomasi. 1761. Pardo*

Fasc. cart. (mm 340x235).

Vertenza giudiziaria con Pietro Paolo Libanti, debitore per canoni livellari gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Albaro.

Nel 1767 l'appezzamento, insieme ad altri, venne venduta da Pietro Paolo Libanti ad Antonio Tomasi.

Segnature precedenti: N. 80.

**54**

**1615 - 1752**

101

*Reverendi domini Joannis Baptistae Casarii rectoris ecclesiae Sancti Petri in Carnario contra dominum Caesarem Segalam. 1734. Hora Libanti*

Fasc. cart. (mm 315x214).

Vertenza giudiziaria con Cesare Segala e successivamente con Gaetano Segala, Luigi Libanti e suo figlio Pietro Paolo Libanti per la mancata corresponsione di canoni livellari non pagati gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Albaro, in località "della Pezza".

Segnature precedenti: N. 81.

Persone rilevate:

*Cesare Segala*

*Gaetano Segala*

*Luigi Libanti*

*Pietro Paolo Libanti*

Luoghi rilevati:

*Albaro*

*Albaro*

**55**

**1705 - 1768**

102

*Venerabile chiesa di San Pietro in Carnario contro conti di Zevio, Pietro Antonio, per livello di formento minali 1, caponi n. 1. Ora Parisato di Zevio*

Fasc. cart. (mm 340x220).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi processo n. 47 [corretto su 20] busta San Nicolò».

Vertenza giudiziaria con Filippo Conti e i suoi eredi per canoni livellari non versati gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Zevio, in località Figarol.

Segnature precedente: N. 82.

Persone rilevate:

*Filippo Conti*

Luoghi rilevati:

*Zevio*

56

1749 - 1809

103

*Chiesa San Pietro Incarnario contro Bonomo di Cazzan. 1763. Giurisdizione di Cazan*

Fasc. cart. (mm 340x235).

Sulla camicia l'annotazione: «Matrice chiesa di San Pietro Incarnario in San Nicolò. Capitale Bonomo ipotecato li 29 dicembre 1809. Questo capitale fu detto forse passato a carico del signor dottor fu Antonio e da molto tempo paga il suo affitto la signora Giosefa Dal Bon vedova Tagioli, come vedasi anco dal libro livelli et affitti e lettere volanti qui anesse, ma io sono stato consigliato ipotecar il capitale contro Domenico Bonomo del fu Vicenzo, come ho fatto».

Vertenze giudiziarie con Vincenzo Bonomo e suo figlio Francesco per canoni censuari non versati derivanti dall'acquisto fatto nel 1749 dalla mansioneria Dalla Vedova di appezzamenti di terra siti nel territorio di Cazzan dal proprietario Vincenzo Bonomo, e contestuale locazione in perpetuo della stessa alla venditrice per un affitto annuo pari al 4,5% del prezzo di acquisto (1749-1770).

Inserta corrispondenza tra Domenico Bonomi, Giuseppa Dal Bon Tagioli e Vincenzo Zani, «interveniante alla Porta del Vescovo» (1796).

Segnature precedenti: N. 83.

Persone rilevate:

*Vincenzo Bonomo*

*Francesco Bonomo*

*Domenico Bonomi*

*Giuseppa Dal Bon Tagioli*

*Vincenzo Zani*

Luoghi rilevati:

*Cazzan*

57

1651 - 1765

104

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Verone contra Brenzoni pro livello minalium 9 formenti cat.o f.o e per il livello dovuto da Colognola*

Fasc. cart. (mm 345x230).

Vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario e gli eredi degli arcipreti don Ludovico Roia e don Giovanni Battista Amigazzi da una parte e Vincenzo Brenzoni e i fratelli Leonardo, Claudio e Giovanni Paolo Brenzoni, in qualità di eredi del padre Girolamo Brenzoni, e i loro eredi dall'altra per canoni livellari insoluti gravanti sopra quattro appezzamenti di terra posti nel territorio di Bonavigo.

Segnature precedenti: N. 84, Calto n. 1.

Persone rilevate:

*Ludovico Roia, sacerdote*

*Giovanni Battista Amigazzi, sacerdote*

*Vincenzo Brenzoni*

*Leonardo Brenzoni*

*Claudio Brenzoni*

*Giovanni Paolo Brenzoni*

*Girolamo Brenzoni*

Luoghi rilevati:

*Bonavigo*

58

1712 - 1733

105

*Chiesta di San Pietro in Carnario contro Gerolamo Menin. A*

Fasc. cart. (mm 305x215).

Vertenza giudiziaria con Girolamo Menin di Castagnè, debitore per canoni livellari arretrati gravanti sopra due appezzamenti di terra ubicati nel territorio di Castagnè, in località Marinaroli, "chiamata il Monte d'agosto", e Novaglie.

Segnature precedenti: N. 85.

Persone rilevate:*Girolamo Menin*Luoghi rilevati:*Castagnè**Novaglie*

59

sec. XVIII primo quarto - 1848

106

*Chiesa San Nicolò, il parroco Ferrari contro Menin da Castagnè*

Fasc. cart. (mm 355x230).

Vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario, e successivamente i soprintendenti alle Cause pie, in sua rappresentanza, da una parte e Girolamo Menin di Castagnè e suo figlio Andrea dall'altra, per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti sopra due appezzamenti di terra ubicati nel territorio di Castagnè, in località Marinaroli, «chiamata il Monte d'agosto», e Novaglie (sec. XVIII primo quarto - 1771, con doc. in copia del 1695).

Inserite scritture processuali aventi il medesimo oggetto tra l'arciprete di San Nicolò all'Arena don Pietro Stringa e il suo successore don Antonio Ferrari, subentrati nella titolarità del beneficio della soppressa chiesa di San Pietro Incarnario, e i fratelli Andrea e don Michele Menin e Domenico Sabaini, attuale proprietario delle «pezze di terra obnoxie al livello di cui si tratta» (1835-1848, con docc. in copia dal 1763).

Persone rilevate:*Girolamo Menin**Pietro Stringa*, sacerdote*Antonio Ferrari*, sacerdote*Andrea Menin**Michele Menin*, sacerdote*Domenico Sabaini*Luoghi rilevati:*Castagnè**Novaglie*

60

1705 - 1781

107

*Chiesa di San Pietro in Carnario contro Antonio Drizza Giara da Tregnago*

Fasc. cart. (mm 315x205).

Vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario, e successivamente i soprintendenti alle Cause pie, in sua rappresentanza, da una parte e Antonio Drizza detto Giara di Tregnago e i suoi eredi, e poi Giuseppe Casari dall'altra per la mancata corresponsione di canoni censuari derivanti dall'acquisto fatto nel 1748 dall'arciprete don Andrea Giovanni Willi di due appezzamenti di terreno siti nel territorio di Tregnago dal proprietario Antonio Drizza, e contestuale locazione delle stesse al venditore per un affitto annuo pari al 5% del prezzo di acquisto (1749-1781).

Segnature precedenti: N. 86, N. 37.

Persone rilevate:*Antonio Drizza**Giuseppe Casari**Andrea Giovanni Willi*, sacerdote

Luoghi rilevati:

*Tregnago*

**61**

**1649 - 1730**

108

*Chiesa San Pietro in Carnario contro Abbacco. A*

Fasc. cart. (mm 327x230).

Vertenze giudiziarie con i fratelli Orazio e Giulio Dall'Abaco, quali eredi fidecommissari di Giovanni Pietro Dall'Abaco, per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Montorio.

Segnature precedenti: N. 88.

Persone rilevate:

*Orazio Dall'Abaco*

*Giulio Dall'Abaco*

*Giovanni Pietro Dall'Abaco*

Luoghi rilevati:

*Montorio*

**62**

**1733 - 1745**

109

*San Pietro in Carnario contro Abbacco. B*

Fasc. cart. (mm 315).

Vertenze giudiziarie con Orazio Dall'Abaco, sua madre Maddalena Boncristiani Dall'Abaco e i suoi figli per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Montorio.

Segnature precedenti: N. 89.

Persone rilevate:

*Orazio Dall'Abaco*

*Maddalena Boncristiani Dall'Abaco*

Luoghi rilevati:

*Montorio*

**63****1751 - 1752**

110

***Chiesa di San Pietro in Carnario contro Fusari e moglie***

Fasc. cart. (mm 290x203).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 99».

Vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario e Biasio Fusari, in rappresentanza della moglie Teresa Giacomoni, debitori per canoni livellari insoluti gravanti sopra una casa a San Pietro incarnario e tra gli stessi Biasio Fusari e Teresa Giacomoni e la chiesa di San Pietro Incarnario «a motivo delle acque che cadono nella corte» prospiciente la casa parrocchiale e da qui si portano nell'orto, «ove s'ingrossano con le altre acque che cadono da due canoni ... nell'orto stesso», causando grave danno alla caneva di ragione dei due attori, «intradendosi esse acque nella medesima».

Allegato disegno della «veduta di dietro di due case del signor Fusato»:

267 x 271

inchiostro e acquerello

Iscrizione: «Laus Domini 1752, primo febraro, Verona. Disegno d'aviso il quale dimostra il di dietro di due case del signor Biasio Fusar con fenestre che guardano l'orto e casa della venerabile chiesa parrocchiale di San Pietro Incarnario di questa città situati tra limiti di detta parrocchia, formato da me sottoscritto ad istanza del reverendissimo signor don Salesio Wili arciprete ... Sottoscritto Cristoforo Bighignato pubblico perito ingegnere».

Segnature precedenti: N. 92.

Persone rilevate:*Biasio Fusari**Teresa Giacomoni**Salesio Wili, sacerdote**Cristoforo Bighignato, perito pubblico e ingegnere*Luoghi rilevati:*Verona***64****1678 - 1685**

111

***Per la veneranda Compagnia del Santissimo Sacramento posta nella veneranda chiesa di San Pietro in Carnario di Verona contro \*\*\****

Fasc. cart. (mm 280x200).

Vertenza giudiziaria tra Bernardino Miglioranzi, «architetto e fabriciere», e Michele Bertoni, massaro della Compagnia del Santissimo Sacramento esistente nella chiesa di San Pietro Incarnario, riguardante la liquidazione del compenso per l'«eretione e fabrica sì dell'altar maggiore che delli scalini di esso, tutto di pietra viva» realizzati dal lapicida Bernardino Miglioranzi nella chiesa di San Pietro Incarnario a spese della Compagnia del Santissimo Sacramento.

Segnature precedenti: N. 93.

Persone rilevate:*Bernardino Miglioranzi, lapicida**Michele Bertoni*

Leggibilità mediocre.

**65**

**1616 - 1718**

112

*San Pietro Incarnario contro Tomasoni da Ponti*

Fasc. cart. (mm 330x230).

Vertenze giudiziarie con Tomaso Tomasoni da Ponti, suo figlio Giovanni Battista e successivamente con i loro eredi, debitori per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Ponti.

Segnature precedenti: N. 94.

Persone rilevate:

*Tomaso Tomasoni*

*Giovanni Battista Tomasoni*

Luoghi rilevati:

*Ponti*

Leggibilità mediocre.

**66**

**1649 - 1744**

113

*Pro venerabili ecclesie Sancti Petri in Carnario contra Thomasoni*

Fasc. cart. (mm 305x215).

Vertenze giudiziarie con Giovanni Battista Tomasoni e successivamente con i suoi eredi Florido e Giovanni Battista Tomasoni, debitori per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Ponti.

Segnature precedenti: N. 95.

Persone rilevate:

*Giovanni Battista Tomasoni*

*Florido Tomasoni*

Luoghi rilevati:

*Ponti*

**67**

**1642 - sec. XVIII prima metà**

114

*San Pietro Incarnario contro Dossobella*

Fasc. cart. (mm 330x240).

Vertenza giudiziaria con gli eredi di Francesco Dollobella riguardante investiture livellarie su un appezzamento di terra sitato a Verona, nella contrada dei Santi Nazaro e Celso, «alla Biandella», loro concesse dal rettore della chiesa di San Pietro Incarnario (1642).

Segnature precedenti: N. 96.

Persone rilevate:

*Francesco Dollobella*

Luoghi rilevati:

*Verona*



68

sec. XVII - 1705

115

*Istromenti della chiesa di San Pietro in Carnario. Piva e Maffezzoli*

Raccoglie:

atto di compravendita stipulato tra i fratelli Tosi, eredi di Andrea, e la loro madre e tutrice Caterina Loresini (parte venditrice) e Giacomo Maffei (parte acquirente) relativamente a una casa con «apotheca et cella vinaria subteranea» situata a Verona, nella contrada di Isola Inferiore, con patto di affrancazione;

rinnovo di investitura livellare concessa da don Giovanni Battista Casario, rettore della chiesa di San Pietro Incariano, a Lucia Piva, moglie di Maffeo Maffezzoli, su una casa posta a Garda, in contrada Spagna (24 dicembre 1621, in due copie autentiche).

Segnature precedenti: N. 97.

Famiglie rilevate:*Tosi*Persone rilevate:*Andrea Tosi**Giovanni Battista Casario, sacerdote**Lucia Piva**Maffeo Maffezzoli*Luoghi rilevati:*Verona**Garda*

69

1636

116

*Emptio admodum reverendi don Cypriani Coste rectoris ecclesie Sancti Petri in Carnario a domina Angela de Calabresiis. Per casa vicino a quel del Fusari*

Fasc. cart. (mm 295x202).

Atto di compravendita tra Angela Calabresi, moglie in seconde nozze di Andrea Bernasconi (parte venditrice), e don Cipriano Costa, rettore della chiesa di San Pietro Incarnario (parte acquirente), relativamente a una casa adiacente alla casa parrocchiale.

Segnature precedenti: N. 98.

Persone rilevate:*Angela Calabresi**Andrea Bernasconi**Cipriano Costa, sacerdote*Luoghi rilevati:*Verona*

70

1634 - 1835

117

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Verone contra dominum Franciscum Commarellum e Agustinum a Puteo et reverendissimum don Bernardinum a Lisca et Fusari coram domino vicario v.g.p. Fusari*

Fasc. perg. e cart. (mm 315x220).

Vertenze giudiziarie con Francesco Comarello e successivamente con la commissaria Manzini (istituita da don Girolamo Manzini con testamento 4 agosto 1623), subentrata nella proprietà, e con i fratelli Giovanni e Tommaso Giacomoni e Virgilio Comarelli per la mancata corresponsione del laudemio e di canoni livellari gravanti sopra una casa situata a Verona, in contrada di San Pietro Incarnario (1634-1714).

Inserito il fascicolo «Livello Fusari, 1622, 10 novembre, Antonio Lavori nodaro, e 23 agosto 1714, Zeno Bertoni nodato», con l'annotazione: «Biasio Fusari, marito di \*\*\* Giacomoni, figlia del fu Giovanni Giacomoni che comperò da sua fratello Tomaso la mettà casa, casette, camilion soggette al livello e che Biasio diede in dote a sua figlia \*\*\*, moglie di Biasio», riguardante vertenza giudiziaria tra don Pietro Stringa, arciprete di San Nicolò, quale titolare del beneficio di San Pietro Incarnario, e Giovanni Fusari, debitore per canoni livellari arretrati (1823-1835, con docc. in copia dal 1622).

Segnature precedenti: N. 99.

Persone rilevate:

*Francesco Comarello*

*Girolamo Manzini, sacerdote*

*Giovanni Giacomoni*

*Tommaso Giacomoni*

*Virgilio Comarelli*

*Pietro Stringa, sacerdote*

*Giovanni Fusari*

Luoghi rilevati:

*Verona*

71

**sec. XVIII ultimo quarto - sec. XVIII inizi  
(primo decennio)**

118

*Chiesa San Pietro Incarnario contro Giacopini*

Fasc. cart. (mm 340x237).

Vertenza giudiziaria con Bortolomeo Giacopini di Pescantina per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Pescantina.

Segnature precedenti: N. 100.

Persone rilevate:

*Bortolomeo Giacopini*

Luoghi rilevati:

*Pescantina*

Leggibilità pessima.

72

1674 - 1745

119

*Dranzi contro Seriatti. B*

Fasc. cart. (mm 315x230).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 36, 37, 42, 68, 73».

Vertenza giudiziaria tra i figli ed eredi del capitano Pietro Dranzi da una parte e don Michele Colossini e Giovanni Nobili, suo "piezo", riguardante la restituzione di un capitale dal predetto Pietro investito nel predetto don Michele Colossini.

Inseriti testamenti di Pietro Dranzi datato 18 giugno 1655 e cedola testamentaria di sua figlia Paola Dranzi del 19 gennaio 1723, in copie autentiche.

Segnature precedenti: N. 101.

Persone rilevate:*Pietro Dranzi**Michele Colossini*, sacerdote*Giovanni Nobili**Paola Dranzi*

73

**sec. XVIII primo quarto - sec. XVIII ultimo quarto**

120

*San Pietro Incarnario contro Caprini, or Brenzoni*

Fasc. cart. (mm 325x225).

Sommario degli atti della causa tra la chiesa di San Pietro Incarnario e i figli ed eredi di Girolamo Brenzoni, debitori per canoni livellari non corrisposti.

Segnature precedenti: N. 102.

Persone rilevate:*Girolamo Brenzoni*

74

**1742 - sec. XIX metà circa**

121

*San Pietro Incarnario contro Lonardi da Marano*

Sulla camicia l'annotazione: «Con istromento 1772, 3 dicembre, atti Visetti, che investe nei signori Francesco e zii Zanini il capitale di ducati 100 sopra una possessione a Monzambano con pieggeria dottor Giuseppe Grassi».

Vertenza giudiziaria tra i soprintendenti alle Cause pie, rappresentanti la chiesa di San Pietro Incarnario, e gli eredi di Francesco Zanini per canoni censuali non versati derivanti dall'acquisto fatto nel 1772 dai predetti soprintendenti di una possessione posta a Monzambano dai proprietari Francesco Zanini e i suoi fratelli e zii, e contestuale locazione in perpetuo della stessa ai venditori per un affitto annuo pari al 4% del prezzo di acquisto (1772-1793).

Include anche il contratto di acquisto stipulato nel 1746 dall'arciprete don Gaetano Willi di porzione di un appezzamento di terra sito a Marano, in località Cologni, dai proprietari fratelli Gabriele, Domenico e Francesco Lonardi, e contestuale locazione in perpetuo della stessa ai venditori per un affitto annuo pari al 5% del prezzo di acquisto, e appunti di mano dell'arciprete di San Nicolò don Antonio Ferrari riguardanti tali investiture.

Segnature precedenti: N. 104.

Persone rilevate:*Francesco Zanini**Gaetano Willi*, sacerdote*Gabriele Lonardi**Domenico Lonardi**Francesco Lonardi**Antonio Ferrari*, sacerdote

Luoghi rilevati:

*Monzambano*

*Marano*

Leggibilità mediocre.

**75**

**sec. XVI seconda metà - 1650**

122

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Verone contra heredes domini Octavii Placentini coram eccellentissimo iudice Draconis per spelta*

Fasc. cart. (mm 320x220).

Vertenza giudiziaria con gli eredi di Ottavio Piacentini per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra ubicato nel territorio di Palazzolo.

Segnature precedenti: N. 105.

Persone rilevate:

*Ottavio Piacentini*

Luoghi rilevati:

*Palazzolo*

Leggibilità pessima.

**76**

**1742 - 1747**

123

*Chiesa di San Pietro Incarnario contro Bonfante e Giacomelli*

Fasc. cart. (mm 338x234).

Sulla camicia l'annotazione: «Vedi n. 78».

Vertenze giudiziarie tra la chiesa di San Pietro Incarnario e successivamente i soprintendenti alle Cause pie, a suo nome, da una parte e Giacomo Bonfante e poi Giulio Giacomelli dall'altra per la mancata corresponsione di canoni livellari gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Cavaion, in località Montegian.

Segnature precedenti: N. 106.

Persone rilevate:

*Giacomo Bonfante*

*Giulio Giacomelli*

Luoghi rilevati:

*Cavaion*

Leggibilità pessima.

**77**

**1600 - 1732**

124

*San Pietro Incarnario contro Naido*

Fasc. cart..

Vertenza giudiziaria con i fratelli Naido, debitori per canoni livellari arretrati gravanti su un appezzamento di terra posto a Verona, in contrada di San Giorgio (1705-1732).

Segnature precedenti: N. 107.

Famiglie rilevate:

*Naido*

Luoghi rilevati:

*Verona*

**78**

**1649 - sec. XIX metà circa**

125

*San Pietro Incarnario contro conte Dalla Torre*

Fasc. cart. (mm 325x237).

Vertenza giudiziaria con monsignor Girolamo Dalla Torre, preposito della cattedrale di Verona, e i suoi eredi, debitori per canoni livellari arretrati (1649 - sec. XVIII seconda metà).

Inseriti rinnovo di investitura livellaria concessa da don Bernardino Da Lisca, rettore di San Pietro Incarnario, a Lorenzo Albertini di Povegliano su due appezzamenti di terra siti nel territorio di Povegliano (31 maggio 1518, in copia del sec. XIX metà circa) e divisione di beni tra monsignor Girolamo Della Torre e i suoi nipoti (3 settembre 1573, in copia del 1779)

Segnature precedenti: N. 110.

Persone rilevate:

*Girolamo Dalla Torre*, preposito della cattedrale

*Bernardino Da Lisca*, sacerdote

*Lorenzo Albertini*

Luoghi rilevati:

*Povegliano*

**79**

**sec. XV terzo quarto - sec. XVIII terzo quarto**

126

*San Pietro Incarnario contro arte murari - arte taliapietra. Polizze entrata San Pietro Incarnario*

Fasc. cart. (mm 330x234).

Il fascicolo, esito dell'unione di documenti originariamente appartenenti ai fascicoli numerati 111 e 115, raccoglie:

memorie riguardanti le celebrazioni tenutesi nella chiesa di San Pietro Incarnario in occasione delle festività di Ognissanti (negli anni 1679 e 1689) e dei Santi Quattro Coronati (nel 1679), secondo quanto previsto da accordi stipulati tra il rettore e l'arte dei muratori e quella dei tagliapietra;

due carte relative a controversia tra la chiesa e l'arte dei tagliapietra (1659-1660);

prospetti delle entrate della chiesa (secc. XV-XVIII).

Segnature precedenti: N. 111, N. 115.

Leggibilità mediocre.

**80**

**1678 - 1679**

127

*San Pietro Incarnario contro Pezzoli*

Fasc. cart. (mm 335x234).

Vertenza giudiziaria con i figli ed eredi di Antonio Pezzoli, debitori per canoni livellari arretrati gravanti su un appezzamento di terra posto nel territorio di Poiano, in località «le Gabrielle».

Segnature precedenti: N. 116.

Persone rilevate:

*Antonio Pezzoli*

Luoghi rilevati:

*Poiano*

**81**

**1649 - 1860**

128

*Pro venerabili ecclesia Sancti Petri in Carnario Verone contra Zoppi de Coloniola pro livello minalium trium frumenti cat.o f.o*

Fasc. cart. (mm 312x220).

Vertenze giudiziarie con Francesco Zoppi di Colognola e i suoi eredi, debitori per canoni livellari arretrati gravanti sopra un appezzamento di terra posto nel territorio di Colognola, in località Viazzole (1649-1736).

Inserite scritture riguardanti:

vertenza giudiziaria con esponenti della famiglia Campagna per la mancata corresponsione del laudemio e di canoni livellari gravanti sopra una casa situata nel territorio di Mezzane e su tre appezzamenti di terra posti nel territorio di Magnan, in località Melegan, detta «il Malcanton» (1714-1748);

vertenza giudiziaria con Paolina Sagramoso, vedova di Alessandro Sagramoso, per canoni censuari non versati derivanti dall'acquisto fatto nel 1748 dall'arciprete don Andrea Giovanni Willi di «tanta parte dell'intieri stabili ... esistenti di ragione dell'eredità» di Alessandro Sagramoso dalla proprietaria, e contestuale locazione della stessa alla venditrice per un affitto annuo pari a lire 23, soldi 8 (1748-1754);

corrispondenza e minute dei parroci di San Nicolò (1843-1860).

Segnature precedenti: N. 117, Calto n. 2.

Famiglie rilevate:

*Campagna*

Persone rilevate:

*Francesco Zoppi*

*Paolina Sagramoso*

*Alessandro Sagramoso*

*Andrea Giovanni Willi, sacerdote*

Luoghi rilevati:

*Colognola*

*Mezzane*

*Magnan*

Leggibilità pessima.

**82**

**sec. XVII - sec. XVIII**

129

*Locazioni diverse San Pietro Incarnario*

Fasc. cart. (mm 330x230).

Raccolta di atti notarili – originali, in copia autentica e semplice –, riguardanti investiture livellarie, loro rinnovi, sentenze arbitrali, permutate.

Segnature precedenti: N. 118.

Leggibilità pessima.

**83****1749 - sec. XVIII ultimo quarto**

130

*1771. Bortolotti e altri contro eredi reverendissimo Villi et reverendissimo Algarotti contro Willi et altri, e congrua stabilita tra reverendissimo Villi, reverendissimo Algarotti l'ano 1770 e notta libri sacri della chiesa. Carte contrà e chiesa San Pietro*

Fasc. cart. (mm 324x232).

Il fascicolo, esito dell'unione di documenti originariamente appartenenti ai fascicoli 127 e 129, raccoglie:

carte riguardanti il pagamento dei debiti gravanti sull'eredità dell'arciprete Francesco Maria Salesio Willi († 1768) e la liquidazione delle porzioni di congrua spettanti agli eredi del defunto sacerdote e al moderno arciprete don Luigi Algarotti (1767-1776, con docc. in copia dal 1749);

carte di amministrazioni miscellanee (sec. XVIII seconda metà);

mandato con cui il vescovo Giovanni Bragadino autorizza l'arciprete di San Pietro Incarnario a utilizzare le elemosine raccolte per restaurare la chiesa «in formam elegantiorum» (2 aprile 1749).

Segnature precedenti: N. 127, N. 129.

Persone rilevate:

*Francesco Maria Salesio Willi, sacerdote*

*Luigi Algarotti, sacerdote*

*Giovanni Bragadino, vescovo*

**84****1830 - 1842**

131

*Arciprete di San Nicolò contro Brusco Fortunato e moglie di Colognola*

Fasc. cart. (mm 350x234).

Un'annotazione sulla camicia avverte: «Era originario Zoppi. Vedi processo n. 46».

Vertenze giudiziarie tra l'arciprete don Pietro Stringa, quale rappresentante del beneficio parrocchiale di San Pietro Incarnario in San Nicolò, e i fratelli Benedetto, Francesco e Angela Maria Brusco per canoni livellari insoluti gravanti su un appezzamento di terra ubicato nel territorio di Colognola, in località Viazzoletto.

Segnature precedenti: N. 128.

Persone rilevate:

*Pietro Stringa, notaio*

*Benedetto Brusco*

*Francesco Brusco*

*Angela Maria Brusco*

Luoghi rilevati:

*Colognola*

**85****1839**

132

*Vendita fratelli Erbisti di Verona ad Angelo Tognetti di Persacco e Domenico Corsi della Boa. 1842. Ora successe Francesco Allegri di Verona*

Fasc. cart. (mm 350x245).

Vertenza giudiziaria tra l'arciprete di San Nicolò don Pietro Stringa, quale rappresentante del beneficio parrocchiale di San Pietro Incarnario, e i fratelli Giuseppe e Francesco Tognetti, debitori per canoni livellari insoluti gravanti su appezzamenti di terra posti nel territorio di Albaro.

Segnature precedenti: N. 129.

Persone rilevate:

*Pietro Stringa, sacerdote*

*Giuseppe Tognetti*

*Francesco Tognetti*

Luoghi rilevati:

*Albaro*

**86**

**1811 - 1854**

133

*San Pietro. Ferrari contro Cengiarotti, eredi Zamboni d'Isola Porcarizza, livello di minimali 5 frumento*

Fasc. cart. (mm 354x245).

Sulla camincia l'annotazione: «N. 60 San Nicolò. Vedi altro processo n. 26».

Vertenza giudiziaria tra l'arciprete di San Nicolò don Pietro Stringa e il suo successore don Antonio Ferrari, in qualità di rappresentanti del beneficio parrocchiale di San Pietro Incarnario, e Gaetana Zamboni, vedova di Vincenzo Cengiatorri, e i suoi figli Giovanni, Teresa, Angela e Matilde Cengiarotti, debitori per canoni livellari arretrati gravanti su due appezzamenti di terra posti nel territorio di Isola Porcarizza, in località Salinara.

Segnature precedenti: N. 130.

Persone rilevate:

*Pietro Stringa*, sacerdote

*Antonio Ferrari*, sacerdote

*Gaetana Zamboni*

*Vincenzo Cengiatorri*

*Giovanni Cengiatorri*

*Teresa Cengiatorri*

*Angela Cengiarotti*

*Matilde Cengiarotti*

Luoghi rilevati:

*Isola Porcarizza*

**87**

**1472 - 1640**

134

*Processo del reverendissimo arciprete archidiacono don Bernardino Lisca per la chiesa di San Pietro in Carnario contro li heredi del Pasini e del Nogara per Isola Sclarum*

Vertenze giudiziarie con esponenti della famiglia Nogara e successivamente con Francesco Caprino e i suoi eredi per canoni livellari insoluti gravanti su appezzamenti di terra posti nel territorio di Isola della Scala.

Famiglie rilevate:

*Nogara*

Persone rilevate:

*Francesco Caprino*

Luoghi rilevati:

*Isola della Scala*

Leggibilità pessima.



**serie: Repertori dei processi**

**1769 - sec. XIX**

135

1 unità archivistiche

La serie consta di un unico repertorio, snello strumento a corredo delle serie «Processi», tuttora utilizzabile.

**1**

**1769 - sec. XIX metà circa**

136

***1769. Repertorio de processi della chiesa parrocchiale di Santo Pietro Incarnario di Verona***

Fasc. cart. (mm 300x213) di cc. 6.

A c. 1r: «Repertorio de' processi della chiesa parrocchiale di San Pietro Incarnario per cognome», indice alfabetico per cognome o denominazione delle parti, o per oggetto della pratica.

Il repertorio venne compilato dallo stesso anonimo "catasticatore" responsabile dell'operazione di ricognizione delle entrate del beneficio (serie «Catastici delle entrate e delle scritture», reg. 1) e aggiornato con sporadiche annotazioni della metà del XIX secolo.

Segnature precedenti: 7.

**serie: Registri diversi non spettanti alla chiesa**

**1701 - 1730**

137

1 unità archivistiche

**1**

**1701 - 1730**

138

*Notarella per spesi et scossi di casa et altro tenuta da me Gaetano*

Reg. cart. (mm 284x110) di cc. 60.

Originariamente impostato come registro della sezione femminile della Scuola della dottrina cristiana di San Pietro Incarnario – come si evince dalle annotazioni a cc. 2r-4r e 41, riportanti il «Cattalogo delle operatrici», una «Nota delle classi», un elenco di «donzelle maestre» e «discepoli» –, venne riutilizzato come "vacchetta" di entrate e uscite della contabilità familiare da Gaetano Willi, fratello dell'arciprete Andrea Giovanni Willi.

Persone rilevate:

*Gaetano Willi*

*Andrea Giovanni Willi*, sacerdote

Leggibilità mediocre.

## INDICE DEI NOMI DI PERSONE

ADELAIDE BEVILACQUA LAZISE

77

ALESSANDRO CAMPAGNA

49

ALESSANDRO CARLI

52

ALESSANDRO FRASCATOR

99

ALESSANDRO SAGRAMOSO

128

ALVISE CANOSSA

44

ALVISE POZZA

57

ANDREA BERNASCONI

116

ANDREA GIOVANNI WILLI

sacerdote 44, 107, 128, 138

ANDREA MANDELLI

75, 76, 77, 78

ANDREA MARAN

74

ANDREA MENIN

106

ANDREA SALANDINI

71

ANDREA TOSI

115

ANGELA BRENTAROLI

60, 61, 63, 65

ANGELA CALABRESI

116

ANGELA CAMPRETTO

67

ANGELA CENGIAROTTI

133

*Persone*

ANGELA MARIA BRUSCO  
131

ANNA ISABELLA GONZAGA  
44

ANTENORE GIULIARI  
sacerdote 59

ANTONIO CONTI  
sacerdote 95

ANTONIO DRIZZA  
107

ANTONIO FERRARI  
sacerdote 106, 121, 133

ANTONIO PESCARA  
63

ANTONIO PEZZOLI  
127

ANTONIO RINALDI  
83, 84, 87

ANTONIO SALVATORI  
95

ANTONIO SOMMARIVA  
70

ANTONIO VALMARANA  
77, 79

AQUILINA BRENTAROLI  
63

BAPTISTA AMIGACIUS  
sacerdote 42

BARTOLOMEO SALANDINI  
71

BASILIO DRANZI  
73

BASILIO PIETRO DRANZI  
47

BEATRICE MARTINENZA  
44

BENEDETTA VERZELLI  
93

BENEDETTO BRUSCO

131

BERNARDINO DA LISCA  
sacerdote 125

BERNARDINO MIGLIORANZI  
lapicida 111

BEVILACQUA LAZISE, ANTONIO  
78

BIASIO FUSARI  
110

BONIFACIO SAMBONIFACIO  
86

BORTOLOMEO GIACOPINI  
118

CAMILLA RECHIONA  
69

CAMILLA SPOLVERINI  
81

CARLO BERNARDI  
48

CARLO FERRARI  
88

CARLO MANDELLI  
75, 76, 78

CARLO POZZO  
44

CATERINA BOLDRINI  
56

CATERINA PINDEMONTI  
56, 64

CECILIA BEVILACQUA LAZISE  
77

CESARE SEGALA  
101

CHIARA STELLA CUZZI  
94

CIPRIANO COSTA  
sacerdote 60, 61, 63, 65, 89, 116

CLAUDIA MANDELLI  
77, 78

*Persone*

CLAUDIO BRENZONI

104

CRISTOFORO BIGHIGNATO

perito pubblico e ingegnere 110

DIMITRIO CAPANDRETTI

68

DIMITRIO CUZZI

94

DOMENICO BONOMI

103

DOMENICO LONARDI

121

DOMENICO SABAINI

106

DOMENICO SALANDINI

71

ELEONORA ALLEGRI

92

ERCOLE FERRO

67

ERCOLE SAMBONIFACIO

72

FEDEL FONTANA

38

FEDELE FONTANA

36

FEDERICO CAMPAGNA

49, 50, 51

FEDERICO ROIA

49

FILIPPO CONTI

102

FLORIDO TOMASONI

113

FRANCESCA ROMANA MORI

48

FRANCESCHINA CAMPRETTO

67

FRANCESCO BONOMO

103

*Persone*

FRANCESCO BRUSCO  
131

FRANCESCO CAPRINO  
134

FRANCESCO COMARELLO  
117

FRANCESCO DOLLOBELLA  
114

FRANCESCO FRACASTOR  
99

FRANCESCO LONARDI  
121

FRANCESCO MARIA SALESIO WILLI  
sacerdote 130

FRANCESCO RAFFA  
sacerdote 59

FRANCESCO TOGNETTI  
132

FRANCESCO ZANINI  
121

FRANCESCO ZENARI  
89

FRANCESCO ZOPPI  
128

GABRIELE LONARDI  
121

GAETANA ZAMBONI  
57, 133

GAETANO SEGALA  
101

GAETANO WILLI  
138  
sacerdote 121

GASPARE BREZZONI  
75, 76

GASPARO SPOLVERINI  
81

GIACINTO SPOLVERINI  
82

GIACOMO BIANCHINI  
93

*Persone*

GIACOMO BONFANTE  
123

GIACOMO PERENZONI  
97

GIORGIO DRANZI  
47, 67, 68, 73, 94

GIORGIO SOMMARIVA  
70

GIOVANNA CASARI  
88

GIOVANNI BARZIZA  
81, 82

GIOVANNI BATTISTA AMIGAZZI  
sacerdote 104

GIOVANNI BATTISTA BIANCHINI  
93

GIOVANNI BATTISTA CAMPAGNA  
38, 62, 64

GIOVANNI BATTISTA CASARIO  
sacerdote 56, 115

GIOVANNI BATTISTA FILIPPI  
53, 54

GIOVANNI BATTISTA MARAN  
74, 92

GIOVANNI BATTISTA MEDOLO  
67

GIOVANNI BATTISTA TOMASONI  
112, 113

GIOVANNI BIANCHINI  
sacerdote 93

GIOVANNI BRAGADINO  
vescovo 130

GIOVANNI CENGIATORRI  
133

GIOVANNI FEDRIGOSI  
92

GIOVANNI FRANCESCO CAMPAGNA  
49, 51, 54

GIOVANNI FUSARI



*Persone*

117

GIOVANNI GIACOMONI  
117

GIOVANNI MORI  
48

GIOVANNI NOBILI  
119

GIOVANNI PAOLO BEVILACQUA LAZISE  
75, 76, 77

GIOVANNI PAOLO BRENZONI  
104

GIOVANNI PIETRO DALL'ABACO  
108

GIOVANNI TRAMONTE  
99

GIROLAMO BRENZONI  
104, 120

GIROLAMO CAMPAGNA  
86

GIROLAMO DA VICO  
56

GIROLAMO DALLA TORRE  
preposito della cattedrale 125

GIROLAMO MANZINI  
sacerdote 117

GIROLAMO MENIN  
105, 106

GIROLAMO SOMMARIVA  
70

GIROLAMO SPOLVERINI  
52, 81

GIULIO CRISTATO  
69, 70

GIULIO DALL'ABACO  
108

GIULIO GIACOMELLI  
123

GIUSEPPA DAL BON TAGIOLLI  
103

*Persone*

GIUSEPPE CASARI  
107

GIUSEPPE FEDRICI  
60, 61, 65

GIUSEPPE TOGNETTI  
132

LAVINIA BOJANI BOLDRINI  
56

LEONARDO BREZZONI  
104

LISCA CAMPAGNA  
50

LORENZO ALBERTINI  
125

LUCIA LESIA  
47, 94

LUCIA PIVA  
115

LUDOVICO MALAGNINI  
92

LUDOVICO ROIA  
76  
sacerdote 51, 53, 75, 104

LUIGI ALGAROTTI  
47  
sacerdote 36, 37, 130

LUIGI CUSANI  
96

LUIGI LIBANTI  
101

LUIGI CONTE ALGAROTTI  
sacerdote 38

MADDALENA BONCRISTIANI DALL'ABACO  
109

MADDALENA FEDRICI  
60, 61

MAFFEO MAFFEZZOLI  
115

MAFFIO BIANCHINI  
93

MARCO ANTONIO MAGGI

*Persone*

canonico 60, 61, 63, 65

MARCO CELEGHE  
80

MARCO DRANZI  
47, 68, 94

MARGHERITA POZZO NEGRINI  
57, 58

MATILDE CENGIAROTTI  
133

MATTEO BERNARDI  
68

MATTEO CAMPAGNA  
64

MAURIZIO RINALDI  
83, 84, 87

MAURIZIO ROLANDI  
82

MICHELE BERTONI  
111

MICHELE COLOSSINI  
sacerdote 119

MICHELE MENIN  
sacerdote 106

MONCELESE DE MONCELESI  
69

MUZIO CAMPAGNA  
56

NICOLÒ BREZZONI  
86

ORAZIO DALL'ABACO  
108, 109

ORSINA ALLEGRI  
92

OTTAVIO PIACENTINI  
122

PAOLA DRANZI  
47, 94, 119

PAOLINA SAGRAMOSO  
128

*Persone*

PAOLO SPOLVERINI  
82

PAULA DRANZI  
68

PIETRO DRANZI  
47, 73, 91, 94, 119

PIETRO GIORGIO DRANZI  
94

PIETRO PAOLO LIBANTI  
101

PIETRO STRINGA  
notaio 131  
sacerdote 36, 38, 47, 106, 117, 132, 133

PIETRO DOTTOR STRINGA  
sacerdote 46

RINALDO RINALDI  
83, 84, 87

SALESIO WILI  
sacerdote 110

SALVATORE BERNARDI  
48

STEFANO LORENZI  
44

STRINGA  
sacerdote 57

TALENTO BERNARDI  
97

TERESA CENGIATORRI  
133

TERESA GIACOMONI  
110

TOMASO TOMASONI  
112

TOMMASO GIACOMONI  
117

TRIFFON VALMARANA  
77

VICENZO ZENI  
38

VINCENZO BONOMO

*Persone*

103

VINCENZO BRENZONI

104

VINCENZO CAOLINI

97

VINCENZO CARLINI

75, 76

VINCENZO CENGIAROTTI

57

VINCENZO CENGIATORRI

133

VINCENZO ZANI

103

VIRGILIO COMARELLI

117

DON WILLI

sacerdote 47

## INDICE DEI NOMI DI FAMIGLIE

BUTTURINI  
51, 53

CAMPAGNA  
55, 128

NAIDO  
124

NOGARA  
134

POZZO  
58

RINALDI  
66

TOSI  
115

## INDICE DEI NOMI DI LUOGHI

- ALBARO  
101, 132
- BONAVIGO  
104
- CANDIA  
68
- CASTAGNOLE  
67
- CASTAGNÈ  
105, 106
- CAVAION  
99, 123
- CAZZAN  
103
- COLOGNOLA  
128, 131
- GARDA  
115
- GREZZANA  
60, 61, 63, 65
- ISOLA PORCARIZZA  
57, 58, 133
- ISOLA DELLA SCALA  
134
- MAGNAN  
51, 53, 54, 55, 128
- MARANO  
121
- MEZZANE  
128
- MEZZANE DI SOTTO  
49, 50, 54, 55
- MONTORIO  
108, 109
- MONZAMBANO  
121

*Luoghi*

NOVAGLIE

93, 105, 106

PALAZZOLO

52, 122

PESCANTINA

118

POIANO

127

PONTI

71, 112, 113

POVEGLIANO

125

TREGNAGO

107

VERONA

56, 64, 66, 68, 72, 74, 75, 76, 80, 81, 82, 83, 84, 87, 92, 93, 97, 110, 114, 115, 116, 117, 124

VERONE

86

VIGASIO

89

ZEVIO

102